



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

AVIC87500G
I.C. CRISCUOLI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli", costituitosi giuridicamente dalla fusione di tre Istituti, è il più grande della Provincia di Avellino per articolazione territoriale ed è il secondo I.C per numero totale di iscritti. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è legato ad un territorio montano, la cui economia, piuttosto diversificata, è sostenuta dall'agricoltura, da comparti industriali e da un discreto movimento turistico. Il background familiare mediano, come rilevato dall'indice ESCS, colloca il nostro I.C. a livello medio-alto, bassa la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate. Un 8,6% della popolazione scolastica è in situazione di Bisogni Educativi Speciali. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana (per lo più integrati nel tessuto sociale) è pari al 2%. Il rapporto studenti/insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, anche se, non perfettamente in linea con il riferimento regionale.

VINCOLI

Nonostante il contesto socioeconomico e culturale di provenienza della popolazione studentesca sia medio-alto non sempre la famiglia può svolgere un'azione formativa parallela a quella scolastica. La scuola rappresenta essenzialmente l'unico solido e costante punto di riferimento formativo e culturale, eccetto episodiche iniziative messe in campo da Enti ed Associazioni. I comuni di Sant'Angelo dei Lombardi, Torella dei L., Guardia L., Morra De Sanctis e Rocca San Felice ricadono in un'area montana abbastanza decentrata rispetto al capoluogo di provincia per poter beneficiare delle varie opportunità formative e culturali che esso offre. L'area che comprende i cinque comuni risulta svantaggiata a livello occupazionale e il tasso di emigrazione crescente riflette la più generale situazione del paese che si traduce in ridotte disponibilità e opportunità per le famiglie.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le caratteristiche economiche del territorio in cui è collocata la scuola sono legate soprattutto ad una vocazione agricola e industriale con piccole e medie imprese, spesso terziste di più importanti gruppi industriali, che assorbono le risorse umane della zona. Presente anche il piccolo commercio e un'attività turistica in via di affermazione. Molte le risorse e le competenze presenti nella comunità, sempre disponibili a cooperare, partecipare e interagire con la scuola. Importante la presenza dell'eccellente stabilimento della Ferrero Spa e dell'EMA Aerospaziale; degli I.I.S.S. Il patrimonio storico-architettonico dell'area dei cinque comuni è ricco di peculiarità come l'Abbazia del Goleto, la Mefite, il borgo medievale di Rocca S.F., intorno al quale si sviluppano alcuni itinerari turistici. Morra De S. è il paese natale del celebre critico Francesco De Sanctis ed ospita un Parco letterario a lui dedicato. Tutti i comuni conservano i rispettivi castelli di origine longobarda e la comune origine storica degli abitanti offre la possibilità di costruire un curriculum locale che verte essenzialmente sulla storia di questo popolo nel nostro Meridione. Non mancano le competenze nel settore artigianale. Gli Enti loc. partecipano alle dinamiche formative, anche attraverso la promozione di concorsi/borse di studio e sono disponibili, nei limiti delle possibilità, a finanziare iniziative varie. La Sc si propone come polo aggregante, dal punto di vista culturale, sociale, motivazionale. Il contesto di riferimento si caratterizza per un bassissimo indice di criminalità ed il tessuto sociale di riferimento può definirsi fondamentalmente sano.

VINCOLI

I cinque comuni presentano una medesima realtà socio-antropologica con identiche criticità e un'economia per molti versi simile. Tutti risentono di una certa marginalità geografica rispetto al capoluogo di provincia ed ai centri più grandi; dello spopolamento e del calo demografico conseguenti alla crisi economica che ha interessato tutto il territorio nazionale (la fascia giovanile, in particolare, fa registrare un livello alto di disoccupazione). Di conseguenza il tasso di

emigrazione è crescente e riflette la più generale situazione del paese che si traduce in ridotte disponibilità e opportunità per le famiglie. L'articolazione complessa dell'istituto sul territorio di ben 5 differenti comuni, la notevole distanza geografica della sede

centrale rispetto al capoluogo di provincia ed a quello di regione determinano il primo punto di disagio nell'esercizio

dell'azione dirigenziale. Non sempre gli EE.LL di riferimento sono in grado di sostenere economicamente le dinamiche scolastiche, palesando

difficoltà anche per l'organizzazione dei trasporti straordinari necessari all'espletamento delle numerose attività

extracurricolari pianificate dalla scuola.

L'area di riferimento è interessata dall'emergenza relativa allo spopolamento delle aree appenniniche interne, per cui il

numero degli iscritti decresce annualmente in maniera apparentemente irreversibile per ragioni che esulano ovviamente dall'apprezzamento dell'operato della scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'I.C. è articolato su 5 plessi, dislocati su diversi comuni, in otto edifici indipendenti. Ogni plesso ospita: Sc dell'Inf. Prim Sec. Tutti gli edifici scol. sono di recente costruzione e dispongono di almeno un lab. multimediale, linguistico e numerose classi sono dotate di LIM con connessione internet Lan/Wlan, tablet e Pc. Attraverso un sapiente e costante utilizzo dei fondi FESR, si è pervenuti all'allestimento di una consistente dotazione informatica. Allestito l'Atelier digitale nella sede di Torella, con la realizzazione di un lab. di montaggio audiovisivi. Tutti i plessi dispongono di biblioteche ben attrezzate e gestite da personale specializzato; il patrimonio librario consta di circa diecimila volumi. In ogni sede è presente una palestra ben allestita. Le risorse economiche disponibili provengono dai finanziamenti ordinari dello Stato /Miur, della Regione per il funzionamento generale della scuola e dai finanziamenti assegnati dall'UE per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse economiche aggiuntive arrivano dal contributo offerto dalle famiglie per finanziare viaggi d'istruzione e mensa per alunni. Molte sono le associazioni culturali e sportive locali che, beneficiando di tali spazi, contribuiscono ad offrire attività formativo-ricreative per alcuni periodi dell'anno scolastico. La percezione globale della sicurezza dell'area scolastica è molto alta. Non si sono registrate lamentele di sorta. La collaborazione con ASL/Enti Locali è solerte ed efficace.

VINCOLI

Le risorse economiche, per l'acquisto della dotazione informatica, sono di derivazione quasi esclusivamente europea, pertanto, si evincono vari problemi di manutenzione, dal momento che le spese per l'acquisto di componenti mobili e non durevoli (antivirus, cartucce ecc.) e per la riparazione di eventuali guasti non sono proporzionali alla quantità di beni posseduti. Il patrimonio librario presente nelle biblioteche è notevole ma occorre potenziare il collegamento in rete e aumentare il servizio di accesso a testi digitali. I contributi offerti dagli Enti locali e dalle Associazioni sono proporzionali alle esigue capacità di bilancio.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Elevata la presenza di personale docente a tempo indeterminato (90%) con un livello di stabilità nella nostra scuola da oltre sei anni (26%), che garantisce continuità didattica nel lavoro scolastico e impegno nel proseguire le buone pratiche dell'Istituto. Si considerano i docenti appartenenti alle fasce di età più alte una risorsa di comprovata esperienza. Anche il basso tasso di assenza costituisce un fattore positivo, indice del senso di appartenenza all'istituzione scolastica. L'Istituto, capofila di una rete di scuole del territorio, appositamente costituita per erogare formazione di qualità, ha

svolto formazione specifica in materia di metodologie didattiche innovative, didattica ludica, utilizzo delle nuove tecnologie inclusive e, tutti i docenti, sempre disponibili all'aggiornamento/formazione, hanno partecipato. Molti possiedono certificazioni di varia tipologia e il 50% di loro dichiara certificazioni specifiche. Le competenze acquisite, anche in corso d'anno, hanno fatto registrare ottime ricadute in classe. Il tasso di docenti con specializzazione linguistica alla scuola primaria è elevato. Esistono competenze comprovate in materia di: fotografia e grafica, con la presenza di un vasto archivio fotografico ultradecennale; musica, con l'organizzazione di una banda/orchestra formata dagli alunni della scuola secondaria.

VINCOLI

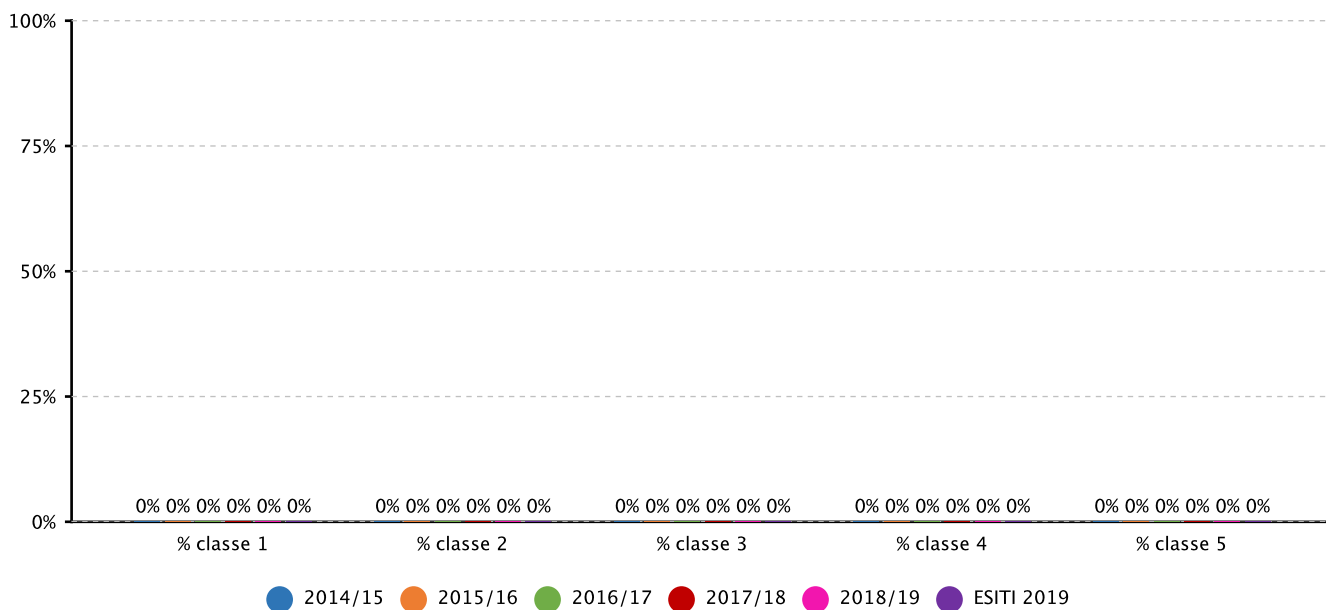
La posizione geografica periferica dell'Istituto "Criscuoli" non favorisce la partecipazione ad attività formative esterne, a meno che esse non si svolgano nei comuni del comprensorio o in rete con altre Istituzioni scolastiche limitrofe.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

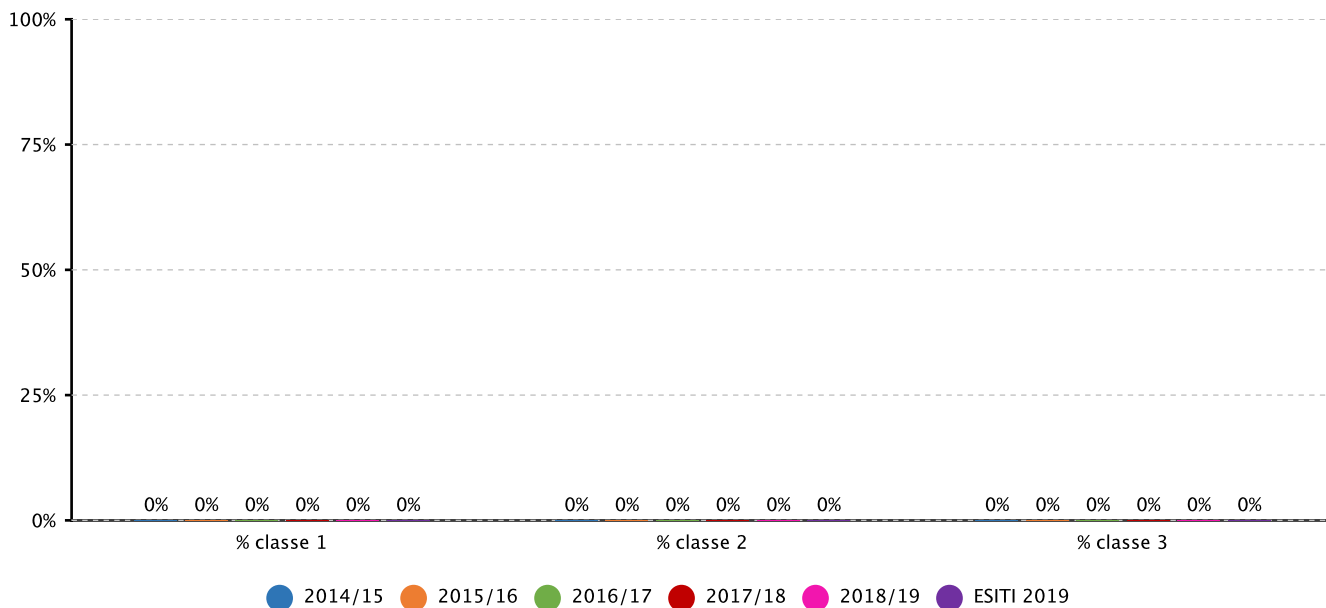
❖ Risultati scolastici

Priorità COSTRUZIONE, CONSOLIDAMENTO E COSTANTE APPLICAZIONE DI UN METODO DI STUDIO/LAVORO VALIDO PER TUTTE LE DISCIPLINE	Traguardo Incrementare l'attenzione dei docenti sulle problematiche del metodo. Potenziare del 10% le occasioni di studio assistito recupero/potenziamento.
<p>Attività svolte</p> <p>Variegato ed articolato piano di formazione dei docenti condotto in qualità di Scuola Capofila della rete scolastica "Alta Irpinia", finalizzato al potenziamento del setting metodologico in uso, con il coinvolgimento di Enti di Formazione accreditati particolarmente qualificati (Imparadigitale, Adi, Tecnica della Scuola, Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione dell'Università di Salerno ed Osservatori).</p> <p>Percorsi di potenziamento, beneficiando dell'organico dell'autonomia, di finanziamenti esterni (ex art 9 CCNL e PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio" e "Competenze di base") e della Banca Ore d'Istituto, con lo scopo di adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo e fornire occasioni di recupero agli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento o particolari attitudini disciplinari.</p> <p>Percorsi di musicoterapia e psicomotricità nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (classi con presenza di alunni con bisogni speciali).</p> <p>Progetto Scuola Viva: "Discipulus: artigianato e scuola", per riavvicinare la scuola al mondo delle arti e degli antichi mestieri e per migliorare l'inclusione e l'integrazione. Realizzati ben cinque moduli: intaglio ligneo, moda e design, scultura su pietra, videomaking e decorazione ceramica, con una importante ricaduta sociale. In fase di attuazione la quarta annualità.</p> <p>Percorsi di lingua italiana, per integrare gli alunni stranieri attraverso un laboratorio di alfabetizzazione.</p> <p>Attività di accoglienza per gli studenti stranieri, curate da un'apposita commissione che si occupa di favorire l'inserimento nel gruppo classe, valorizzando le diversità con azioni mirate.</p> <p>Scambi di informazioni sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato, con i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso un modello predisposto.</p> <p>Protocollo IPDA per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà dell'apprendimento, con un sistematico monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi programmati per rimodulare gli interventi, dove necessario. Protocollo BES "non certificati" e PDP situazionale, che individua le azioni di intervento da attuare in mancanza di certificazione.</p> <p>Gruppi di Lavoro per programmare le attività relative all'inclusione e uniformare le procedure di rilevazione, la documentazione, le pratiche, la progettualità e le azioni formative in rete.</p> <p>Risultati</p> <p>La scuola cura l'inclusione degli studenti, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni di ciascuno attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p> <p>L'offerta formativa attuata ha incrementato notevolmente le occasioni di studio assistito, volte al recupero e consolidamento delle abilità di base degli studenti (Italiano, Matematica, prima alfabetizzazione informatica, lingue straniere, tematiche interdisciplinari: rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente), favorendo inoltre la riduzione del numero di alunni nelle fasce di livello più basse.</p> <p>L'ampio e articolato piano di formazione ha avuto positiva ricaduta nelle classi attraverso attività di sperimentazione, raggiungendo una migliore definizione del curricolo verticale per competenze ed un congruo impiego dell'organico dell'autonomia, con lo scopo di offrire delle specifiche azioni di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.</p> <p>Dai questionari di valutazione, dei percorsi formativi attuati dalla scuola, emerge che il 96% dell'utenza è soddisfatta.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: AllegatoK-PianoFormazionetriennio.pdf

Priorità

Miglioramento delle competenze di base in Italiano (correttezza ortosintattica, lettura e comprensione) e in Matematica calcoli, figure e probabilità.

Traguardo

Riduzione del 10% del numero di studenti valutati con voto < 6/10 al termine dei IQ nelle discipline oggetto di prove parallele.

Attività svolte

Ampliamento articolato e capillare delle attività di potenziamento, usufruendo dell'organico dell'autonomia, di finanziamenti esterni (ex art 9 CCNL e PON FSE) e della Banca Ore d'Istituto, con lo scopo di fornire occasioni di recupero agli alunni svantaggiati, indipendentemente dalle cause che determinano lo svantaggio.

Screening dettagliato delle situazioni di difficoltà riconducibili all'area BES/DSA con conseguente attivazione di elaborati protocolli operativi.

Organizzazione costante durante l'anno scolastico di n. tre prove sul modello Invalsi per classi parallele, con lo scopo di verificare gli esiti all'interno di una visuale più ampia di contesto, con relativa griglia di valutazione.

Realizzazione di percorsi formativi incentrati sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche innovative e delle TIC (con il centro Studi Impara Digitale e il Dipartimento di Didattica Ludica Trento): "Matematica in gioco per una didattica ludica", "Barriere ed ostacoli nella comunicazione educativa", "La didattica per competenze nelle tecnologie", "Competenze digitali per una didattica attiva", "Media e Social Education", "Bes e inclusione con le tecnologie", "Pillole formative sul modello Moodle", "Risorse ed ambienti tecnologici per l'apprendimento e per una didattica inclusiva", "Progettare, valutare e certificare per competenze", "Gioco e didattica per la scuola dell'infanzia", "Progettare il curriculum VERTICALE", "Debate" (metodologia adoperata nell'ambito delle attività annuali, connesse alla continuità orizzontale e verticale), "Service-Learning", "Construction Based Learning".

Ottimizzazione dei laboratori (informatico, disegno, fotografico, linguistico, multimediale, musicale, scientifico) con collegamento internet e postazioni multifunzione; ottimizzazione delle aule, dotate di LIM con connessione internet, tablet e Pc per le attività quotidiane.

Allestimento dell'Atelier digitale, un laboratorio per portare in formato digitale i vecchi dispositivi di memorizzazione ed incentivare la ricerca di immagini, oggetti e paesaggi significativi nell'ambito del contesto locale, realizzando storie attraverso raccolte fotografiche animate, corredate da didascalie (video storytelling/3D).

Ristrutturazione della biblioteca scolastica, divenuta ambiente di apprendimento innovativo e multifunzionale, con moderne attrezzature per consentire, ad un ampio numero di utenti, l'accesso a supporti differenti dal libro tradizionale, attraverso il canale della multimedialità.

Attivazione del Progetto Interbibliotecario d'Istituto: assimilazione della lettura come "buona pratica", per ripartire su un ampio territorio il patrimonio librario a disposizione e favorire l'interscambio digitale.

Adesione alla rete MLOL Biblioteca Innovativa digitale, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, che permette di fornire prestito digitale ai docenti ed agli alunni con le ultime novità editoriali.

Risultati

La scuola sostiene il percorso di studi di tutti gli studenti garantendo ad ognuno, nel rispetto delle proprie specificità, il successo formativo. Risultato evidente dall'analisi dettagliata degli esiti nel corso degli anni.

Esiti prove strutturate per classi parallele nelle discipline oggetto di monitoraggio (Italiano, Matematica, Lingue Straniere): si registra il raggiungimento del traguardo stabilito (riduzione del 10% numero di studenti valutati con voto al di sotto della sufficienza).

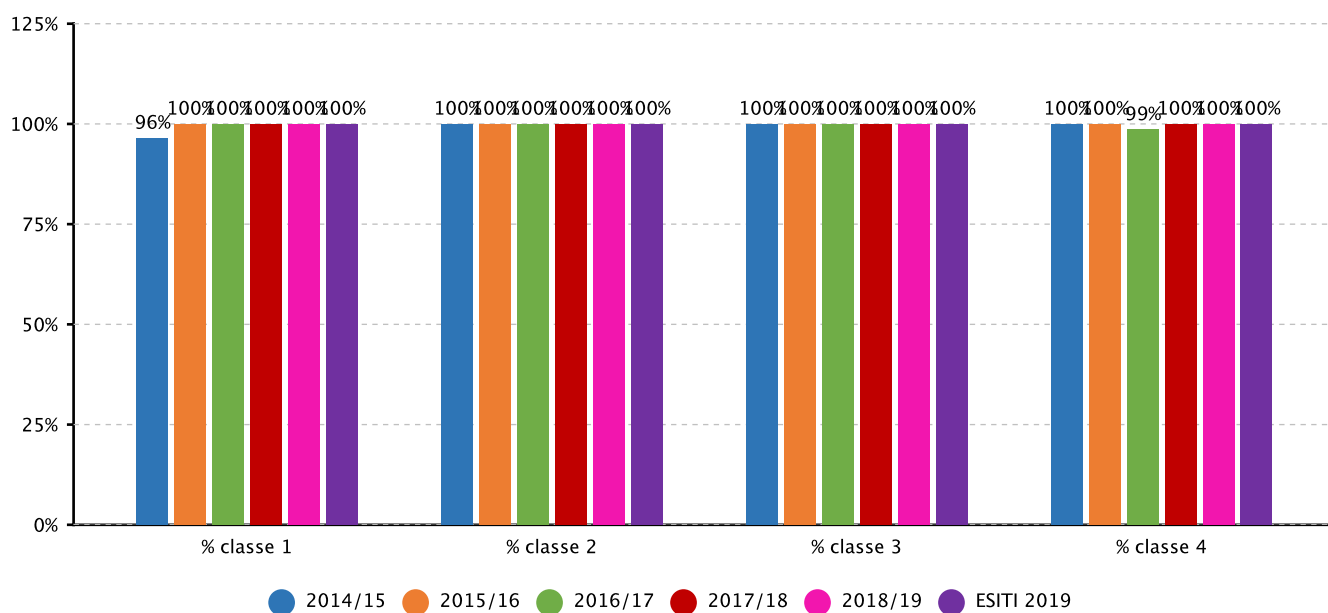
Esiti Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo: dal trend storico (2014 - 2019) emerge che gli alunni diplomati con votazione bassa sono diminuiti quasi del 50%; sono aumentati notevolmente gli alunni collocati nelle fasce di livello più alte.

Esiti alunni ammessi alla classe successiva: il 100% degli studenti nella scuola Primaria e il 99% degli studenti nella scuola Secondaria di Primo Grado.

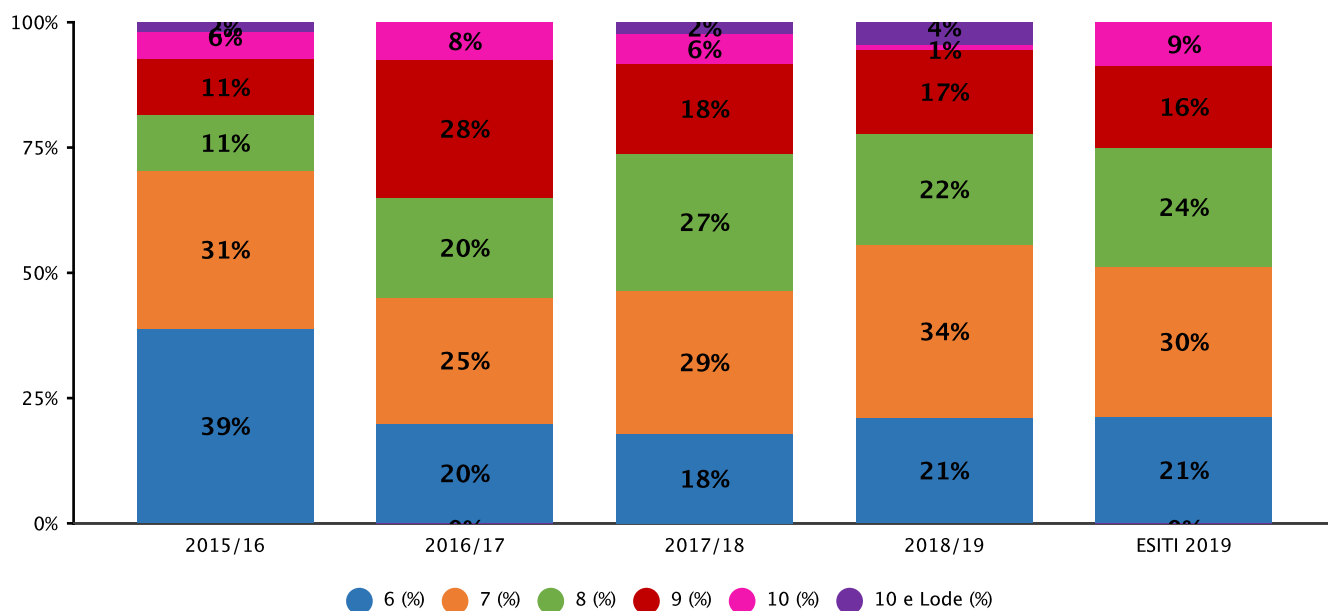
Negli ultimi anni non si sono verificati casi di abbandono degli studi.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Variabilità risultati in uscita tra classi di diversi plessi.

Traguardo

Ci si prefigge di diminuire del 10% la variabilità dei risultati (media voti prove parallele d'Istituto per classe).

Attività svolte

Messa a regime delle subarticolazioni del Collegio docenti per Ambiti e Dipartimenti, con lo scopo di uniformare il curriculum, i percorsi, i criteri di valutazione e le prove parallele sul modello INVALSI, predisposte sulla base della programmazione comune e di uno specifico protocollo (vedi Sito Web - sez. Buone Pratiche), in modo da garantire la comparabilità delle risposte tra classi diverse.

Progettate le attività su tematiche d'interesse comune (Temi dell'anno) e in continuità tra le classi "ponte", in concomitanza all'adozione di libri di testo per classi parallele.

Revisionate le rubriche di valutazione, alla luce delle recenti normative, da un team docenti "Gruppo di ricerca-azione". In questo modo, tutti i docenti utilizzano criteri di valutazione comuni per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).

Realizzate iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni del personale. Capofila della rete scolastica "Alta Irpinia", la scuola ha gestito sulla piattaforma SOFIA:

- in collaborazione con l'UNISA, un ampio ed articolato percorso di formazione (circa 600 docenti) incentrato sulla didattica inclusiva e innovativa;
- in collaborazione con l'ADI di Bologna, il modulo formativo "Progettazione, osservazione, valutazione e documentazione delle competenze", per favorire l'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche nell'ambito della progettazione, gestione e documentazione di percorsi formativi per compiti di realtà;
- il modulo "La Valorizzazione del Patrimonio Culturale Locale nel Curricolo Verticale D'istituto" per rafforzare la consapevolezza delle proprie radici, favorendo la comprensione dell'identità culturale nell'ambito di un contesto globale.

Risultati

Esiti prove strutturate per classi parallele: dal trend storico emerge una diminuzione della variabilità della media dei voti delle classi terze Secondarie di Primo Grado.

Ambiti e Dipartimenti: nel corso di ciascun anno scolastico i Dipartimenti/Ambiti si riuniscono 5/6 volte per n. 10/12 ore di attività, durante le quali i docenti hanno l'opportunità concreta di confrontarsi sull'elaborazione delle prove comuni, sui criteri di valutazione e sulle attività programmate, nonché sull'adozione dei libri di testo.

Formazione docenti: il Piano triennale di formazione della scuola ha previsto e poi realizzato un consistente programma di formazione docenti in materia di Metodologie Didattiche Innovative e Progettazioni, Osservazioni e Valutazioni per competenze, Valorizzare il patrimonio locale. I risultati di gradimento scaturiti dall'analisi dei questionari docenti, somministrati al termine delle azioni formative, evidenziano risultati positivi, superiori alla soglia del 90%.

Implementazione nella didattica quotidiana: uso delle TIC sono stati messi a disposizione in comodato gratuito ai docenti dei beni strumentali portatili (PC e Tablet)., Esiti prove strutturate per classi parallele: dal trend storico emerge che la variabilità della media dei voti delle classi terze Secondarie di Primo Grado è diminuita.

Ambiti e Dipartimenti: nel corso di ciascun anno scolastico i Dipartimenti/Ambiti si riuniscono 5/6 volte per n. 10/12 ore di attività, durante le quali i docenti hanno l'opportunità concreta di confrontarsi sull'elaborazione delle prove comuni, sui criteri di valutazione e sulle attività programmate, nonché sull'adozione dei libri di testo.

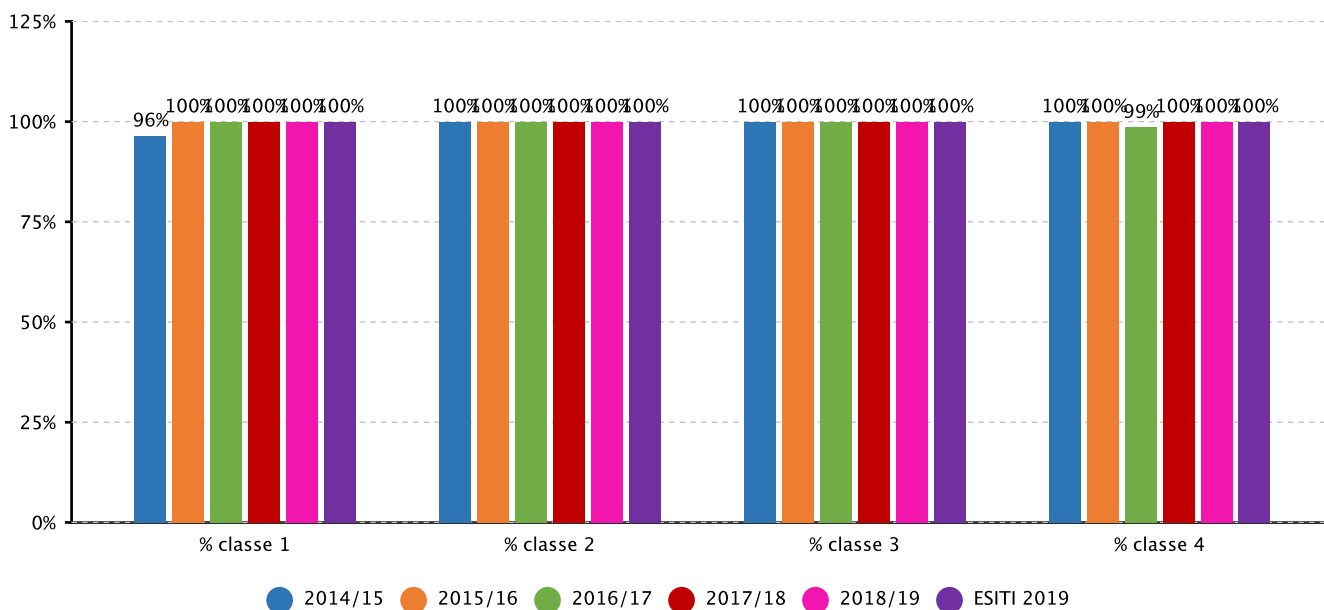
Formazione docenti: il Piano triennale di formazione della scuola ha previsto e poi realizzato un consistente programma di formazione docenti in materia di Metodologie Didattiche Innovative e Progettazioni, Osservazioni e Valutazioni per competenze, Valorizzare il patrimonio locale.

I risultati di gradimento scaturiti dall'analisi dei questionari docenti, somministrati al termine delle azioni formative, evidenziano risultati positivi, superiori alla soglia del 90%.

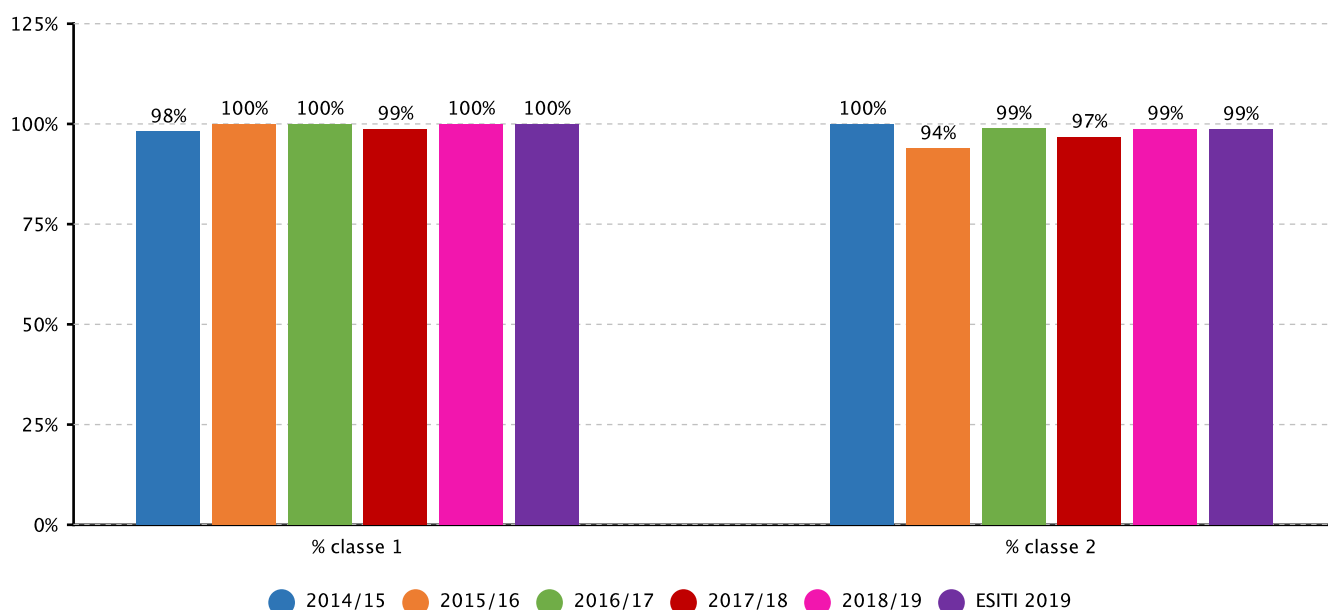
Uso delle TIC nella pratica didattica quotidiana: messa a disposizione in comodato gratuito ai docenti dei beni strumentali portatili (PC e Tablet).

Evidenze

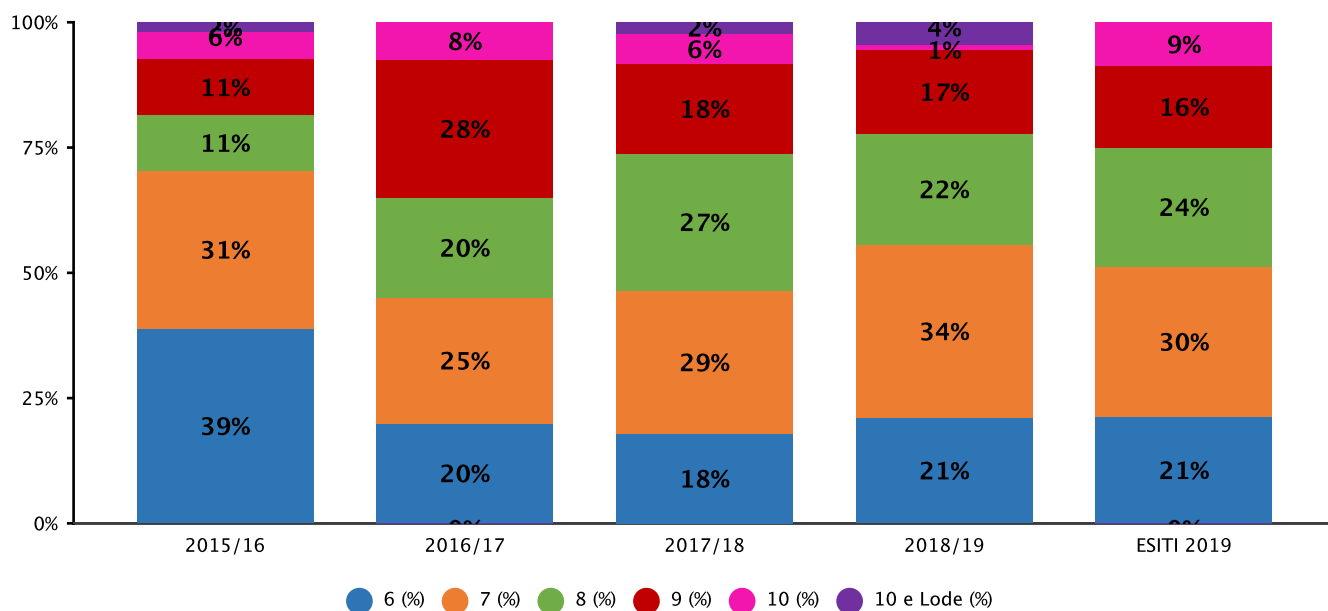
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza nell'acquisizione delle competenze fra le classi e le fasce di livello di una stessa classe.

Attività svolte

Attivati percorsi di recupero e di potenziamento mirati, per favorire e garantire il successo scolastico ed incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.

Standardizzato l'utilizzo di modelli comuni per la programmazione, valutazione e documentazione delle attività didattiche per competenze a tutti i livelli e in tutti i settori, nella quasi totalità delle classi uniformata anche l'adozione dei libri di testo.

Incrementate, rese strutturali e consolidate le "Buone pratiche" in tutte le classi dell'istituto.

Diffuso nell'Istituto un sistema di verifica-valutazione degli apprendimenti in linea con le pratiche nazionali (INVALSI). Infatti, la somministrazione delle Prove parallele, strutturate sul modello INVALSI, frutto di una condivisione di obiettivi e finalità, si inserisce nell'ambito di un dibattito aperto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente. Periodicamente sono previsti incontri per analizzare gli esiti conseguiti e le attività programmate e realizzate; il monitoraggio continuo è il punto di partenza per rilevare eventuali scostamenti dai risultati previsti e per riorientare la programmazione, implementando interventi necessari ad eliminare le non conformità riscontrate.

Notevolmente ottimizzata la comunicazione istituzionale, veicolata soprattutto attraverso il sito web e l'utilizzo di una mailing list, comprendente tutti i docenti, per l'invio di mail comuni o personalizzate.

Stabiliti accordi di rete, di scopo e di ambito per attività di formazione, ricerca, studio e documentazione didattica ed organizzativa.

La scuola, Capofila della rete scolastica "Alta Irpinia", ha promosso la realizzazione dei seguenti moduli formativi gestiti sulla piattaforma SOFIA:

- "Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà all'interno della didattica per competenze", con l'obiettivo di migliorare la didattica, di avviare una riflessione sulla necessità di una valutazione interna e di un confronto tra i percorsi didattici e progettuali delle diverse scuole dell'ambito. Potenziando inoltre, le competenze metodologiche e didattiche nell'ambito della progettazione/gestione/ documentazione di percorsi formativi per compiti di realtà;
- "Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità con alunni e genitori. Le responsabilità professionali del docente", con l'obiettivo di offrire un quadro di riferimento per la lettura e la comprensione delle dinamiche relazionali in classe, una panoramica sulla normativa e sulle principali responsabilità del docente in relazione ai minori e una riflessione sul concetto di leadership educativa, sullo stile di insegnamento e di apprendimento degli allievi.

Risultati

Le classi dell'Istituto hanno ottenuto negli anni risultati sempre più positivi, con livelli ottimali in particolar modo rispetto agli esiti regionali e del Sud Italia. Inoltre, la scuola ha conseguito, soprattutto negli ultimi anni, risultati medi più alti di quelli attesi in base alle caratteristiche della sua popolazione studentesca. Ciò consente di attribuire un valore più che positivo a tutte le azioni attuate dalla scuola per promuovere il livello di competenze degli alunni.

La variabilità degli esiti diminuisce nel corso degli anni scolastici, in particolar modo tra alcune classi dell'Istituto e all'interno delle stesse.

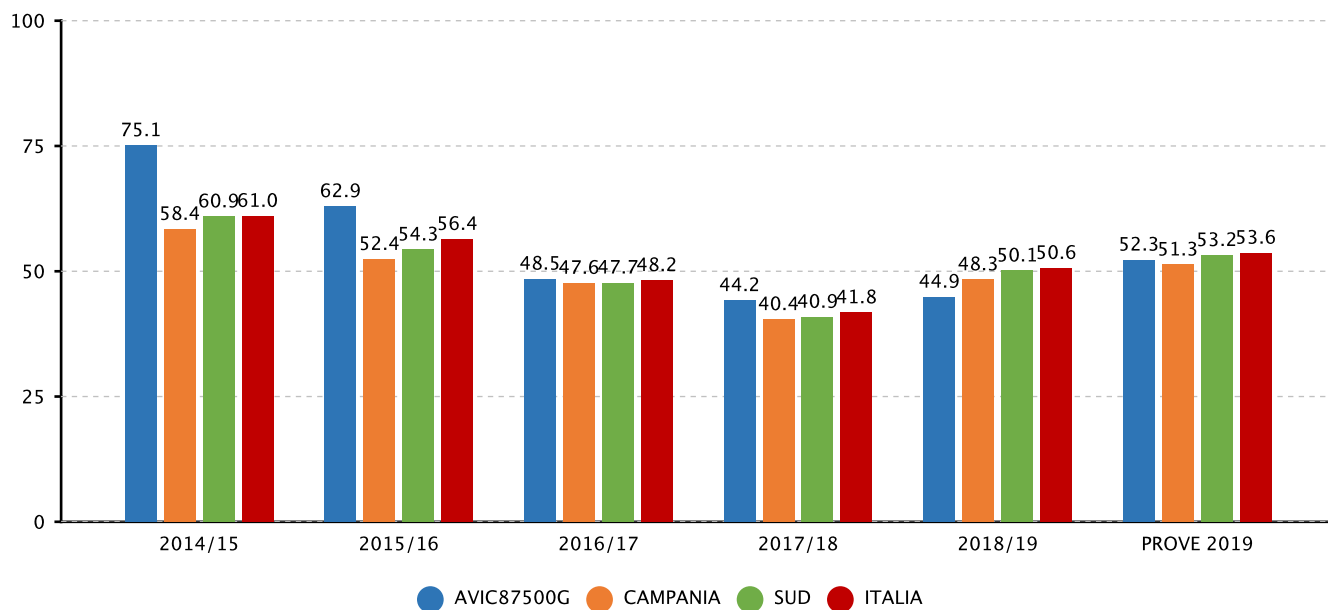
Il trend storico dei risultati ottenuti mostra valori per lo più superiori o in linea con i parametri di riferimento e superiori in particolar modo all'anno in cui è iniziata la supervisione dei risultati.

Le buone pratiche rese strutturali hanno contribuito decisamente al miglioramento della qualità della relazionalità positiva degli alunni all'interno dell'I.C.

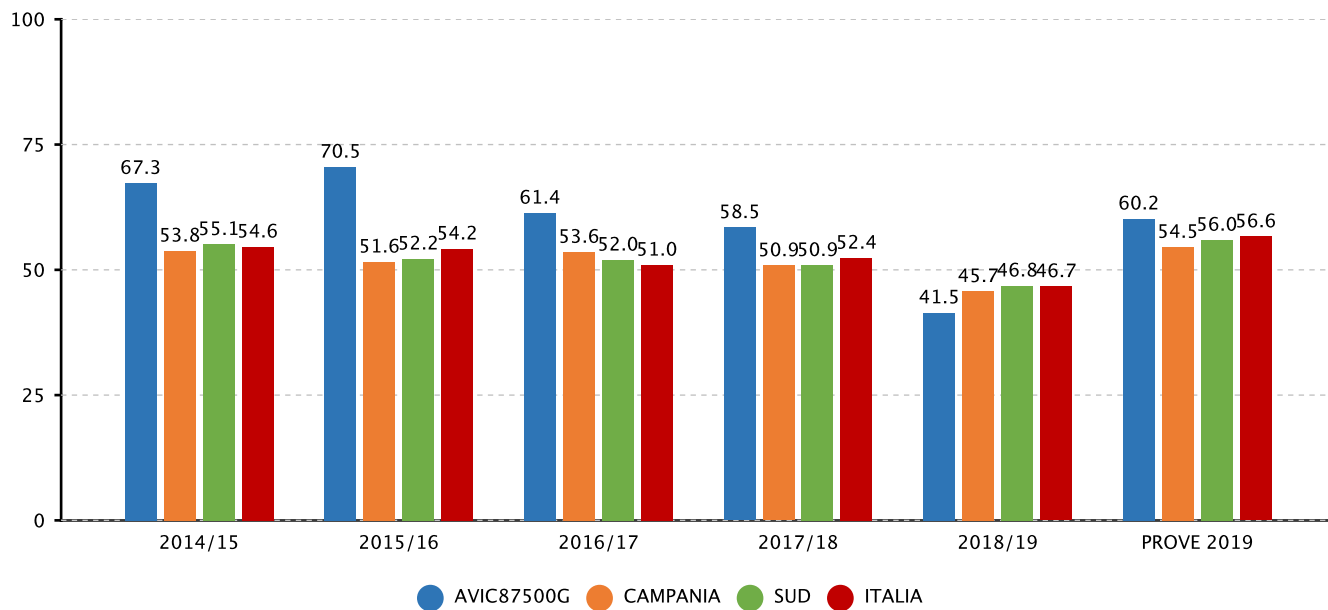
Dalla disamina dei questionari di soddisfazione degli studenti emerge che il 99% è soddisfatto dei risultati ottenuti.

Evidenze

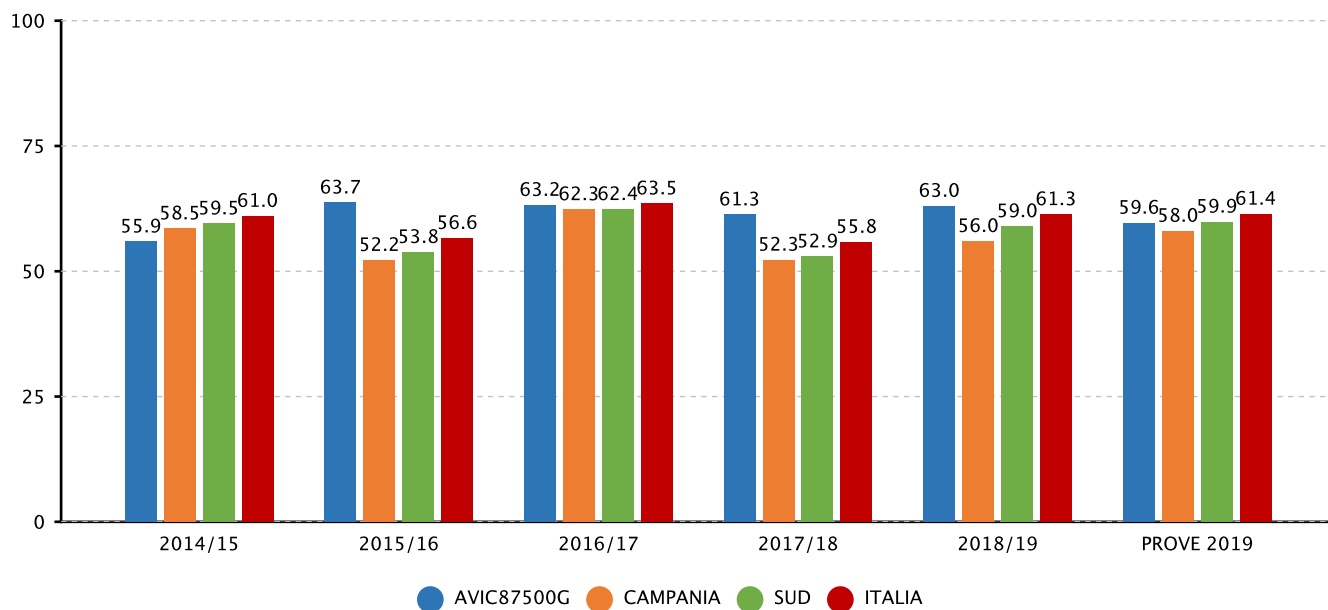
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



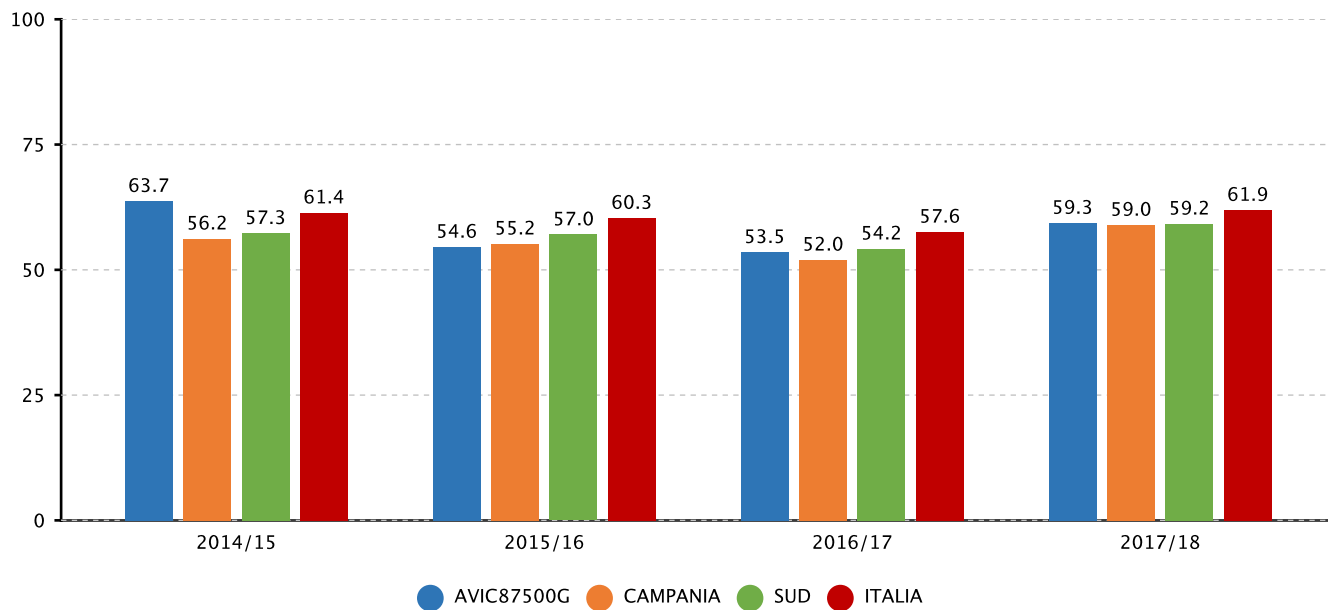
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



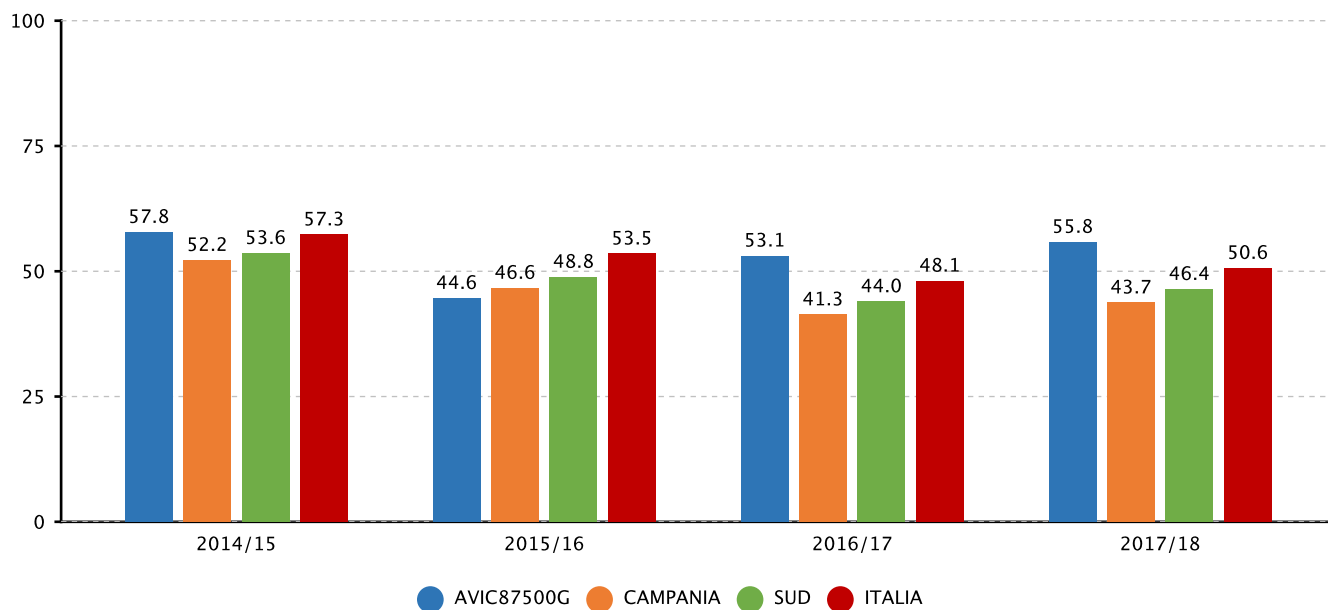
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



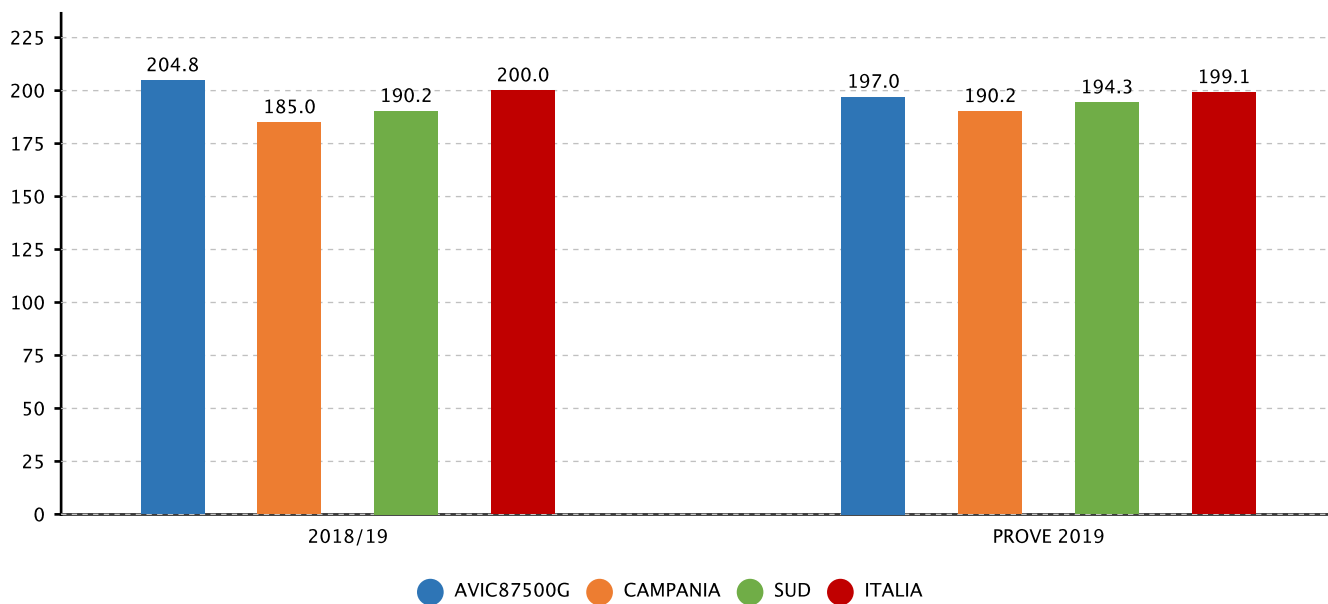
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



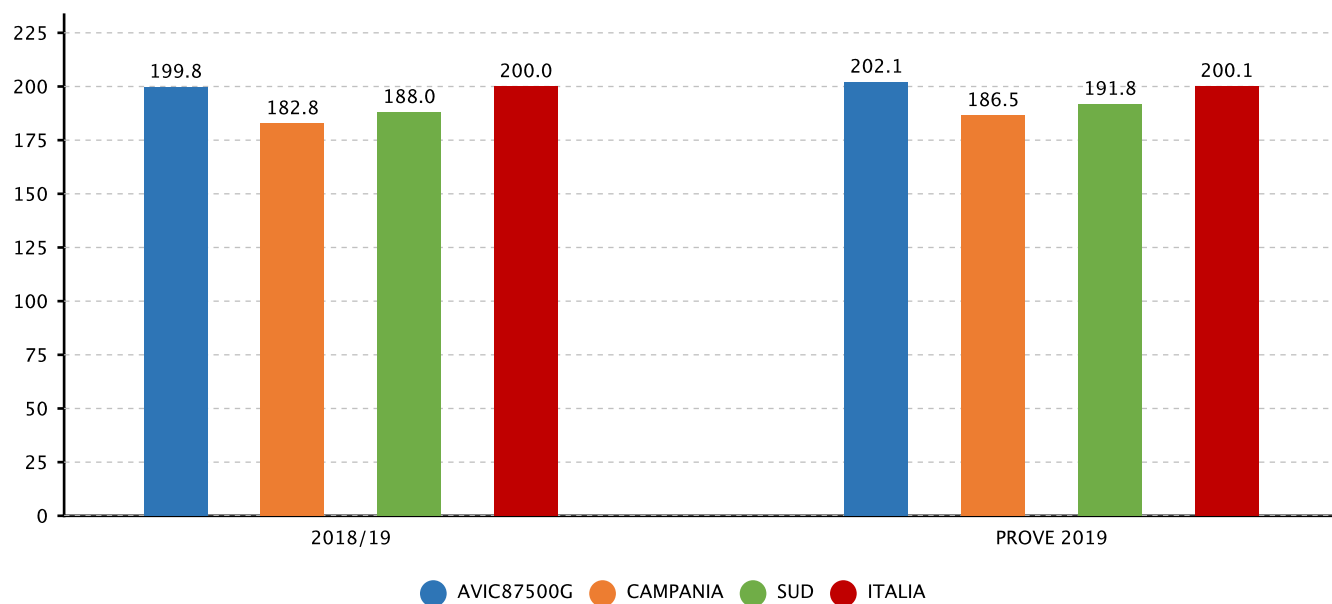
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



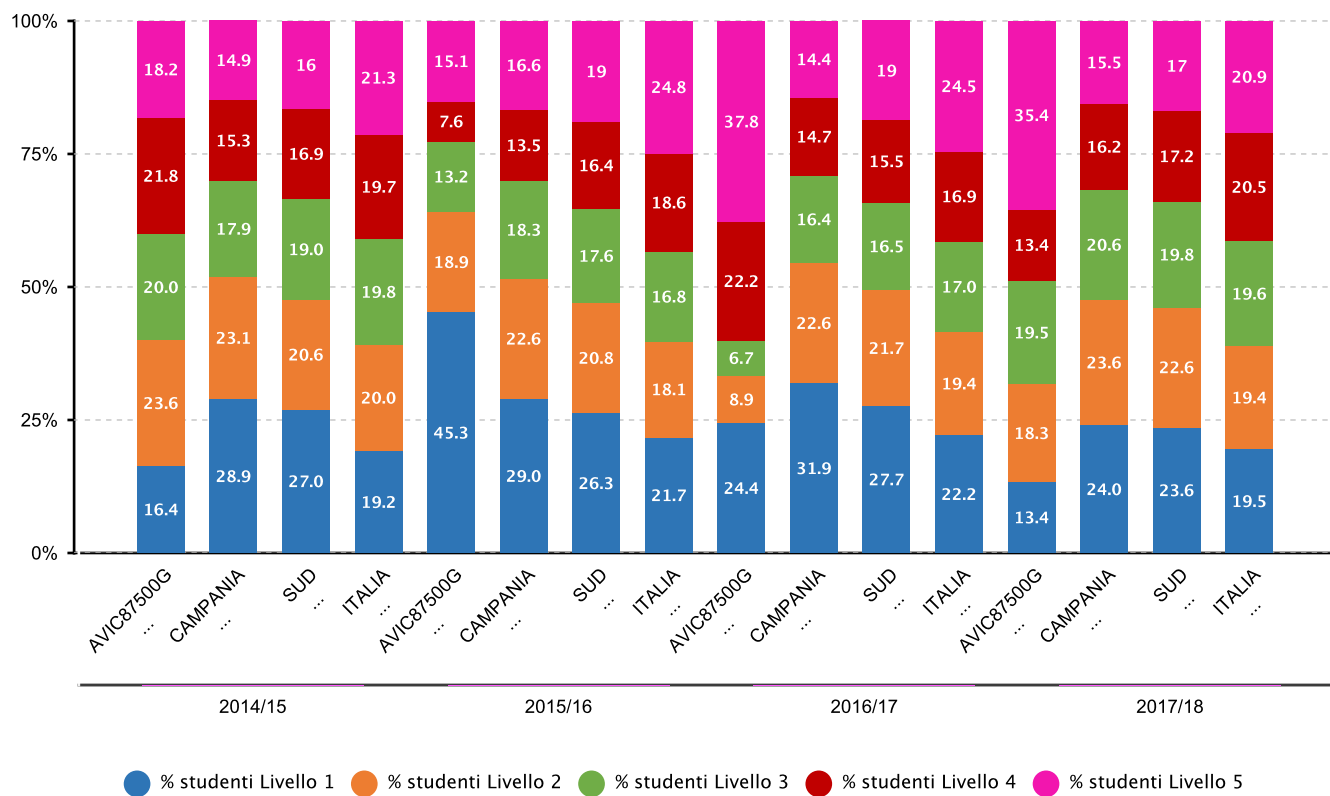
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



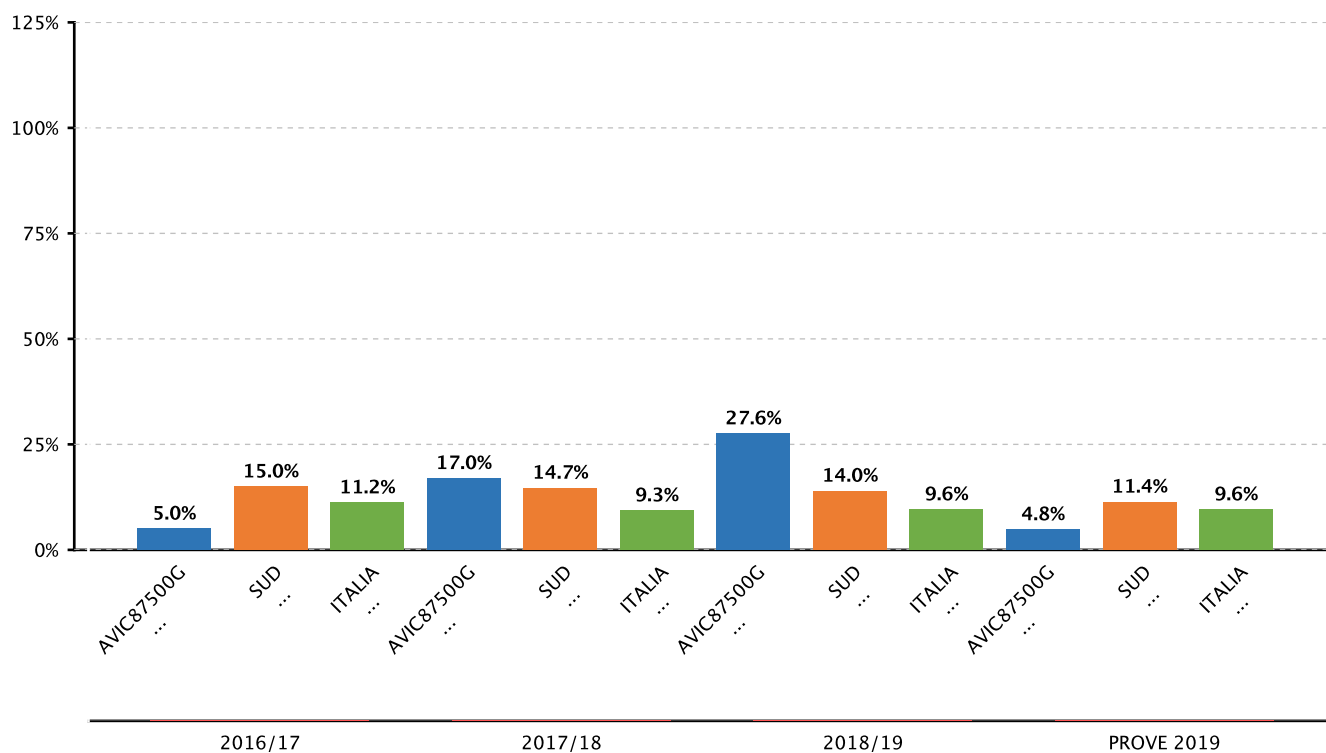
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



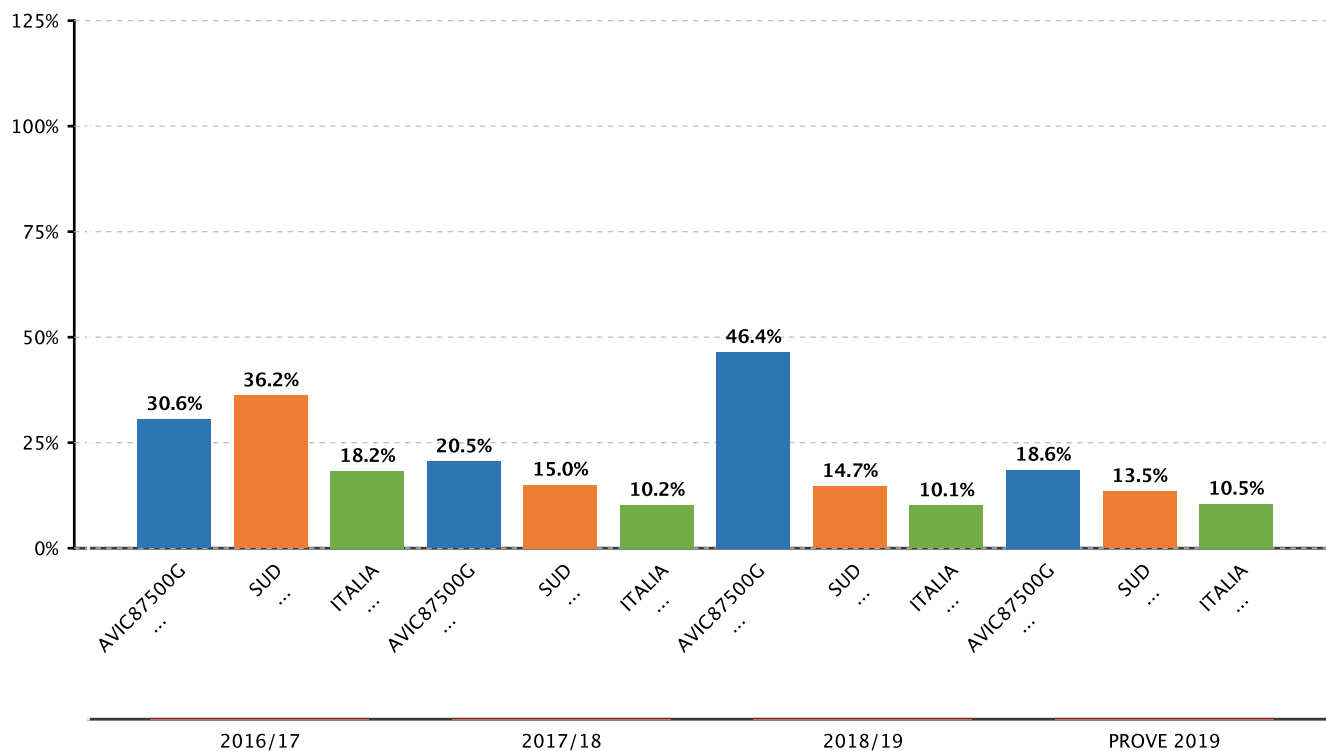
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



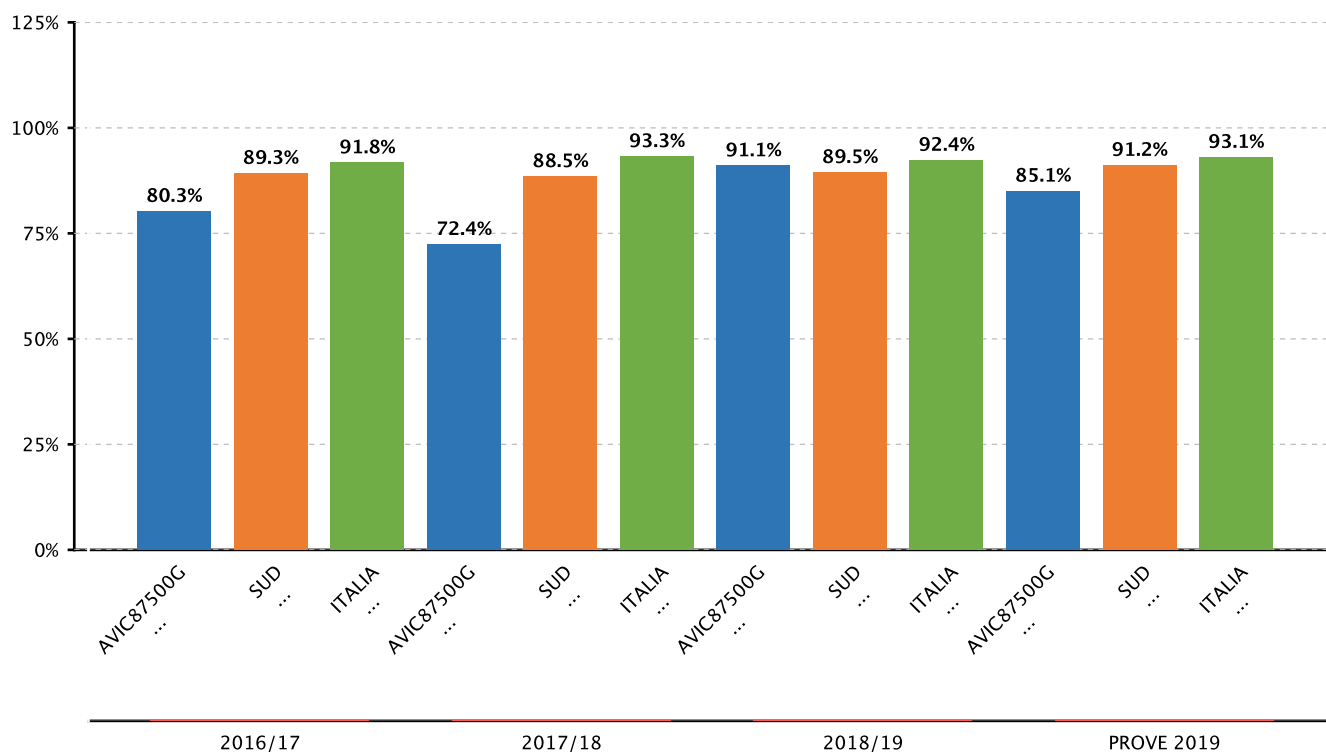
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



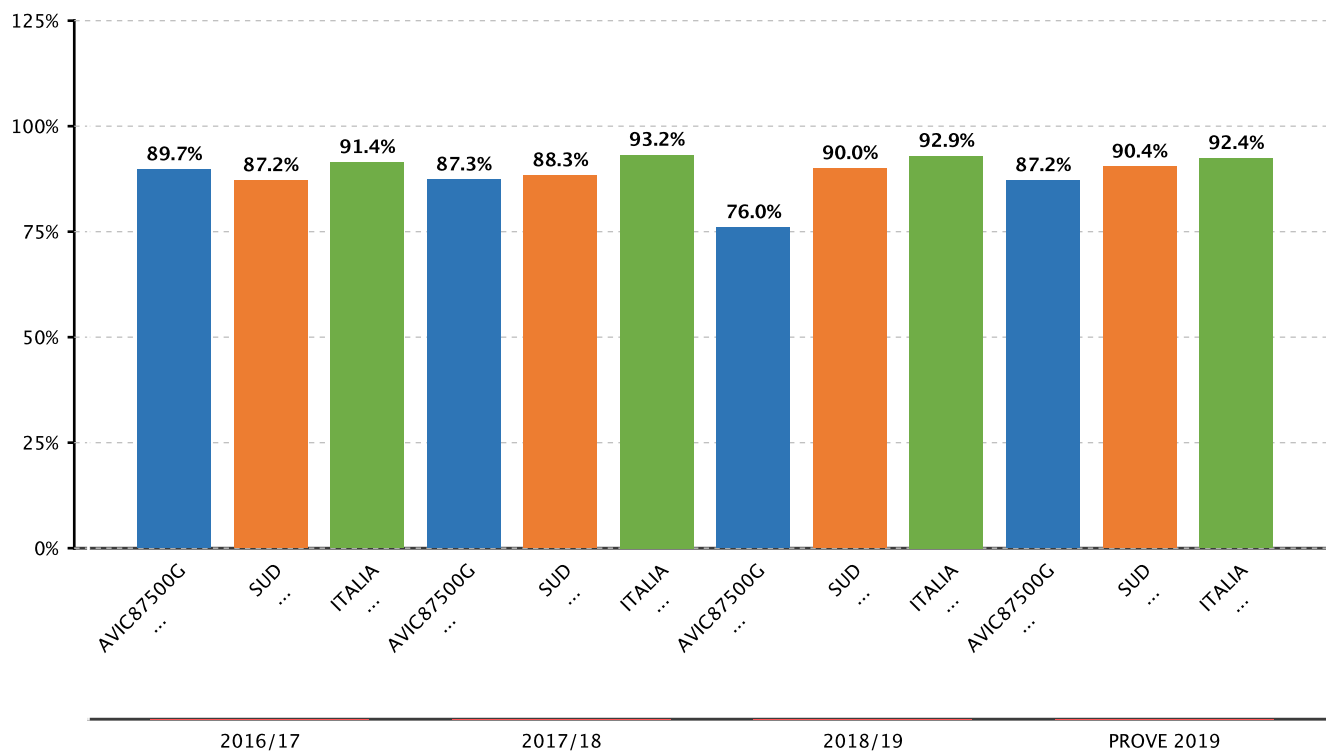
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



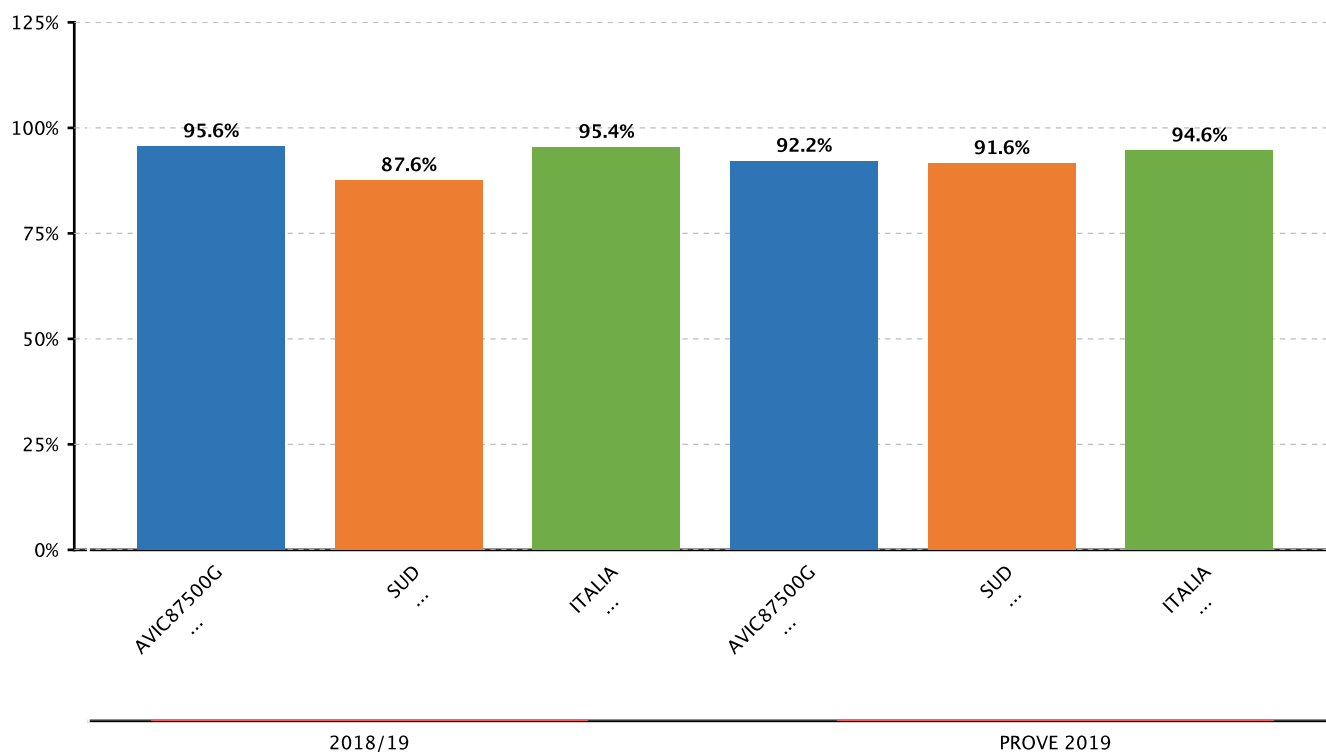
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



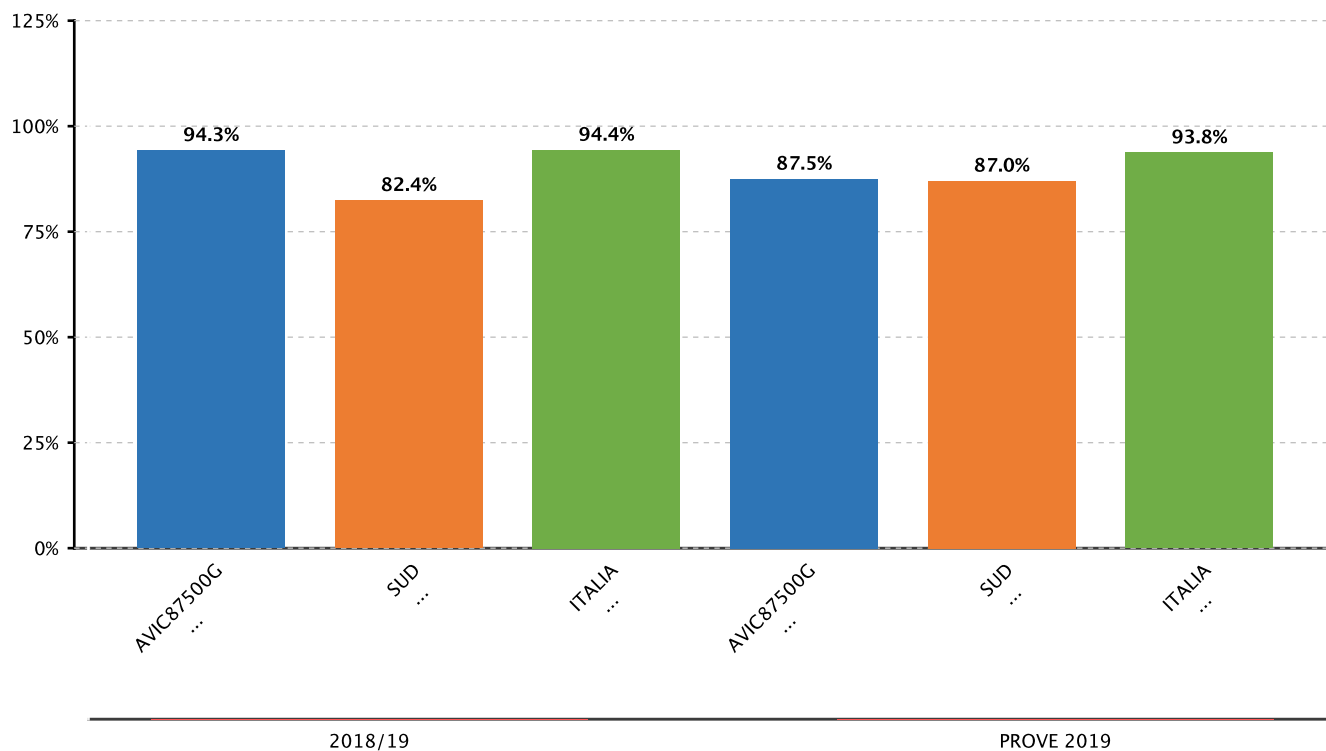
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave: sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa.

Traguardo

Condurre almeno il 50% degli studenti iscritti a raggiungere livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle indicate,.

Attività svolte

Incremento del numero di reti scolastiche e accordi con il territorio, a fini formativi. Attivate convenzioni con associazioni/enti di ricerca ("ADI Bologna" e "TECNICA della SCUOLA Catania") per attività di formazione: "peer education", "cooperative learning", "team group work", "flippedclassroom", "Strategie didattiche e comunicative per migliorare il clima classe e la relazionalità con alunni e genitori, per la comprensione delle dinamiche relazionali in classe", "Progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà all'interno della didattica per competenze".

Intraprese attività di ricerca, azioni di sperimentazione didattica, tutoraggio in attività di formazione ed autoformazione e definizione di modelli/materiali/protocolli operativi, in quanto scuola Capofila e promotrice di una Unità Formativa D' AMBITO AV003.

Revisionate le rubriche di valutazione del primo ciclo; adottati criteri di valutazione verticalmente simmetrici ed equipollenti, necessari per l'osservazione sistematica e la valutazione trasversale della performance degli alunni nel far fronte a situazioni complesse e/o autentiche, della loro capacità di utilizzare conoscenze e abilità, del loro senso di responsabilità e autonomia. Strutturate le checklist per l'autovalutazione.

Realizzati numerosi interventi per integrare l'azione didattica tradizionale con metodi d'insegnamento/apprendimento innovativi: interconnessione, globalità e complessità dei saperi, per promuovere competenze trasversali negli ambiti letterario/linguistico, digitale, scientifico, musicale, teatrale e motorio. Uso quotidiano degli strumenti digitali come ausilio ad ogni processo di interazione didattica, con simulazioni di esperienze reali, attraverso una didattica per compiti autentici e per service learning.

Standardizzata la progettazione di UA disciplinari e pluridisciplinari per competenze con subarticolazione di compiti autentici, accompagnati dalle autobiografie e relative rubriche di valutazione e griglie di osservazione. Progettazione e realizzazione di eventi drammaturgici, musicali e riepilogativi delle attività svolte attraverso la didattica per compiti autentici, divenuti Best Practice d'Istituto.

Scelto un tema intorno al quale concatenare tutte le attività della progettazione didattica annuale.

Pubblicazione del giornalino scolastico, "Scolarino Giornastico", come inserto del periodico "ALTIRPINIA", attraverso il quale gli alunni raccontano la loro esperienza scolastica annuale.

Iscrizione nella lista nazionale delle Scuole Innovative per la pratica di alcune metodologie sperimentali.

Consolidata l'esperienza di gemellaggi nazionali ed internazionali con le scuole di Asigliano Vercellese, Alatri, Landriano, Cranves Sales (Francia), per scambi di esperienze culturali.

Predisposte numerose iniziative per coinvolgere la partecipazione degli stakeholders nella definizione dell'Offerta formativa.

Risultati

I livelli di padronanza raggiunti dagli studenti nell'acquisizione delle competenze chiave sono positivi al termine della scuola Primaria, dove l'80% di essi si colloca nella fascia di livello Avanzato/Intermedio. A fine primo ciclo d'istruzione il 62% si colloca nella stessa fascia.

Partecipazione della totalità dei docenti dell'Istituto ai moduli formativi, all'interno delle iniziative organizzate dall'Ambito AV0003 - Rete Scolastica "Alta Irpinia", che ha favorito e stimolato un maggiore utilizzo delle metodologie innovative.

La qualità delle iniziative di formazione ha fatto registrare elevati livelli di partecipazione e soddisfazione tra i docenti. Le

azioni intraprese sono state vissute come momento di confronto condiviso e di crescita professionale. Tutte le attività di formazione hanno avuto efficaci ricadute sulle metodologie adottate, sugli apprendimenti e sull'acquisizione delle competenze trasversali.

Incremento delle reti cui aderisce la scuola: Scuole Innovative, Piccole scuole, Irpinia rete, Rete Alta Irpinia, Rete Ambito Av003, Rete di scopo.

Evidenze

Documento allegato: Monitoraggio_Esiti_Compетенze.pdf

❖ Risultati a distanza

Priorità

Favorire una corrispondenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata nel prosieguo degli studi.

Traguardo

Incrementare almeno del 2% il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo.

Attività svolte

Progettazione di attività specifiche di orientamento curricolari ed extracurricolari nel periodo Novembre/Dicembre/Gennaio:

1) orientamento interno con somministrazione del questionario degli interessi, per far emergere le principali attitudini e l'area di maggiore interesse e, con l'aiuto dei docenti, conoscere i vari indirizzi di studio e gli sbocchi occupazionali;
2) orientamento esterno con i referenti degli istituti superiori, per conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne.

3) corsi pomeridiani PON-FSE "OrientainTempo" realizzati in collaborazione con l'Università di Salerno per promuovere la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni ed accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, coinvolgendo gli alunni delle classi terze dei diversi plessi della scuola Secondaria di I grado.

Monitoraggio degli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e valutazioni del percorso orientativo fino a giugno dell'anno successivo, attraverso il confronto degli esiti degli ex alunni, riportati al termine del primo anno di scuola superiore, con quelli degli esami del primo ciclo.

Strutturazione di modelli condivisi per la certificazione delle competenze.

Risultati

Le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi, hanno prodotto un notevole incremento (18%) di studenti che segue il consiglio orientativo.

I risultati degli studenti, nel percorso successivo di studio, sono positivi: in rari casi incontrano difficoltà di apprendimento e non ci sono episodi di abbandono degli studi.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie, le scuole secondarie di II grado e gli Enti-Istituzioni presenti sul territorio.

Il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento è divenuto buona pratica, in seguito alla definizione e condivisione dei criteri di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti al termine dei percorsi di studi.

Evidenze

Documento allegato: DossierOrientamento.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Progetto PON FSE- Competenze di base - "EUROPE...WE' RE COMING I", della durata di 30 ore in orario extrascolastico, destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo Grado per favorire la conoscenza e l'utilizzo della lingua Inglese in situazioni naturali, di dialogo e di vita quotidiana con esperti madrelingua.

Progetto PON FSE- Competenze di base - "I learn English and I enjoy it", rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia, della durata di 30 ore in orario extrascolastico. Il progetto ha previsto la realizzazione di corsi di Lingua Inglese con il coinvolgimento di esperti madrelingua.

Interventi didattici specifici di recupero, consolidamento e potenziamento della lingua Spagnola per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, in orario curricolare, per promuovere le nozioni basilari e lo sviluppo di un atteggiamento positivo, di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali.

Intraprese partnership non onerose, per percorsi specifici, con "Helen Doron", l'Istituto Cambridge per l'inglese.

Consolidata l'esperienza di gemellaggio internazionale con la scuola di Cranves Sales (Francia), per scambi di esperienze culturali in loco, conferenze tramite skype e corrispondenza epistolare.

Attività culturali e ricreative, eventi tematici (teatrali, musicali), partecipazioni a concorsi.

Risultati

Le scelte progettuali, per il miglioramento dell'offerta formativa, hanno portato gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado ad acquisire competenze lessicali, comunicative e di produzione in Inglese, Spagnolo e Francese. Inoltre, negli stessi ambiti, si è registrato un miglioramento negli esiti scolastici in uscita dalla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ed anche un aumento della percentuale degli studenti che si collocano nella fascia media, al termine degli Esami di Stato di primo Ciclo.

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia, il percorso didattico di lingua inglese è stato il primo approccio alla conoscenza della lingua straniera e alla presa di coscienza di un altro codice linguistico: ha favorito un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali; ha stimolato l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; ha permesso al bambino di acquisire maggiore sicurezza ed incoraggiarlo alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei.

Evidenze

Documento allegato: ValorizzazioneCompetenzeLinguistiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Interventi didattici specifici per il recupero e consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, in orario curricolare con l'organico dell'autonomia.

Progetto "Area a Rischio"ART. 9 CCNLL, svolto in orario extracurricolare, al fine di incrementare occasioni esperienziali e promuovere autonomia personale e padronanza delle competenze di base in matematica, assicurando a tutti, secondo le individuali potenzialità, i livelli minimi delle competenze disciplinari e trasversali, secondo indicatori individuati e concordati collegialmente dai docenti.

Moduli PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio" Giovani Longobardi in training, per potenziare le competenze di base di matematica e migliorare l'approccio verso la disciplina.

Partecipazione ai Giochi matematici della UNIBocconi, organizzati dal centro PRISTEM, per rendere la didattica della matematica più interessante e stimolante, valorizzando le eccellenze e il ruolo della disciplina come gioco logico. Da alcuni anni gli alunni partecipano alle varie gare, "Giochi di Autunno" e successivamente alla semifinale, finale nazionale e finalissima dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici.

Percorso di formazione incentrato sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche e delle TIC, "Matematica in gioco per una didattica ludica".

Risultati

Dagli esiti degli scrutini emerge un buon andamento complessivo dei livelli di apprendimento in Matematica e un miglioramento degli esiti soprattutto nella fascia di livello medio-bassa. Incrementato il numero degli studenti diplomati con una votazione alta, durante gli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo, sia rispetto ai parametri nazionali, sia rispetto all'anno precedente. I risultati ottenuti nelle prove nazionali INVALSI di Matematica sono superiori alle medie di riferimento e rispetto a classi/scuole con background familiare simile. La percentuale di studenti inseriti nel livello più basso è inferiore a tutti i parametri di riferimento. Invece, significativamente superiore è il numero di alunni collocati nei livelli alti, 4 e 5. Gli stessi risultati sono stati ottenuti suddividendo gli studenti in base all'indice di background familiare ESCS.

Evidenze

Documento allegato: PotenziamentoCompetenzeMatematico-Logiche-Scientifiche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratorio "Multimedi@rt: arte e multimedia", condotto da esperti e finalizzato alla produzione di report fotografici, interviste e video realizzati dagli alunni per promuovere i prodotti artigianali e le tipicità del territorio all'interno di eventi tematici. Sono state adoperate tecniche e strumenti di base per la realizzazione dei videoclip: taglio e combinazione delle clip, effetti video, interfaccia e processo di cattura immagini ovvero la vista storyboard e timeline, transizioni delle scene e dei titoli, gestione delle immagini fisse, ed effetti sonori. Visita guidata al Centro Artigianato Digitale di Cava de' Tirreni (Sa), una struttura dove si è unita l'attività di artigianato tradizionale con l'uso della tecnologia e della multimedialità e partecipazione alle attività di un laboratorio didattico tradizionale, al fine di utilizzare l'argilla per la realizzazione di un manufatto, con visita guidata nei locali adibiti alla stampa digitale in 3D. E' stato mostrato come un oggetto realizzato manualmente può essere riprodotto, con gli stessi materiali, utilizzando la progettazione CAD e la stampa in 3D.

Progetto "Mani per creare" per realizzare piccoli manufatti destinati ad attività di fundraising all'interno di eventi scolastici e turistici territoriali.

Visita al Giffoni film festival, con la sperimentazione di tecniche specifiche all'interno di laboratori predisposti.

Partecipazione al concorso "LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO" al fine di promuovere il rispetto e la tutela del patrimonio storico-artistico locale, simbolo della propria identità. Prodotto, dagli alunni, un video condiviso e valorizzato attraverso la pubblicazione web nell'Atlante dei Monumenti italiani adottati.

Corso di strumento musicale con classi di Violino, Violoncello e Percussioni e lezioni individualizzate di almeno 2 ore settimanali per ciascun alunno.

Saggi ed esibizioni dell'Orchestra "Criscuoli" sul territorio di appartenenza.

Redatto il Regolamento "Corsi di Strumento Musicale" nella Scuola Secondaria di I Grado.

Risultati

Le esperienze didattiche proposte, finalizzate alla conoscenza del patrimonio culturale locale, hanno avvicinato gli studenti a conoscere le proprie radici, il patrimonio locale e le attività produttive del territorio. I ragazzi, attraverso una didattica per compiti autentici e per service learning, hanno avuto modo di valorizzare i propri elaborati e di dividerli con tutti gli stakeholders del territorio. La documentazione delle attività svolte ha incrementato il confronto con il mondo cinematografico e l'acquisizione di linguaggi e tecniche espressive del cinema e del video. La maggior parte degli alunni ha acquisito le basi per poter progettare e realizzare semplici videoclip.

L'IC CRISCUOLI, con una medaglia d'oro stellata, due medaglie d'oro ed una medaglia d'argento, risulta essere la scuola più premiata d'Italia per il progetto "La Scuola Adotta un Monumento".

Evidenze

Documento allegato: Potenziamento-musica-arte-cinema-tecniche.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Percorso formativo attivato come scuola capofila della rete scolastica "Alta Irpinia" e gestito sulla piattaforma SOFIA: "Progettare il curricolo locale", al fine di favorire l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche per la progettazione di unità di apprendimento disciplinari e multidisciplinari, capaci di valorizzare la storia, la lingua, le tradizioni, il patrimonio ed il paesaggio umano, ambientale e culturale dell'area geografica di riferimento e rendere consapevole l'alunno del proprio territorio in un'ottica di costruzione della cittadinanza attiva.

Progetto "Patrimonio-App", al fine di valorizzare il patrimonio culturale artistico e paesaggistico, attraverso metodologie didattiche innovative.

Sperimentazione del Games Construction Based Learning, metodologia che mira a far acquisire agli allievi le competenze necessarie per creare e costruire piattaforme operative e i contenuti stessi di giochi di loro ideazione sulla tematica del patrimonio locale.

Protocollo d'intesa con la Proloco Candriano per la realizzazione dei progetti "C'ERA UNA VOLTA, ANTIQUARIATO DELLA MEMORIA" e "HIRPINIA, TERRA DA TUTELARE", attivando una serie di iniziative per favorire la promozione e la tutela della natura, dell'ambiente e dei beni culturali.

Collaborazione con "l'Archivio Storico CGIL" per la realizzazione di manifestazioni ed eventi tematici.

Protocollo d'intesa con la Proloco Alta Irpinia: per favorire una migliore integrazione tra istituzioni-territorio e promuovere la conoscenza e la cultura della salvaguardia dell'ambiente.

Intesa con "Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis".

Elezioni dei rappresentanti di classe degli studenti e del sindaco junior, con lo scopo di responsabilizzare gli alunni e di favorire la loro partecipazione attiva alla vita scolastica. Redatto il regolamento Elezioni Sindaco Junior.

Creazione della pagina della creatività, nel sito web della scuola, dove ognuno può pubblicare le proprie opere intellettuali e creative: disegni, progetti, poesie, racconti, resoconti, saggi e simili. Tale iniziativa ha lo scopo di incentivare la creatività in ogni sua forma.

Laboratori di drammatizzazione: per conoscere, raccontare e praticare i valori della Costituzione italiana, classi scuola primaria.

Convegni, seminari tematici e rappresentazioni per sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole e alla conoscenza del patrimonio culturale locale: rappresentazioni tematiche (recite, saggi di strumento musicale e concerti), in più momenti dell'anno, con una elevata partecipazione da parte delle famiglie; "Giornata della sicurezza", in collaborazione con il Comando Provinciale VVF, "Giornata della legalità" con la presenza di Capitani dei CC. sulla tematica della salvaguardia del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale; "Mattinata ecologica" nei cortili perimetrali dei plessi dell'istituto.

Risultati

Elaborazione e costruzione di un repertorio condiviso di compiti autentici disciplinari e multidisciplinari capaci di valorizzare la storia, la lingua, le tradizioni, il patrimonio ed il paesaggio umano, ambientale e culturale dell'area geografica di riferimento (Irpinia, Sanniti e Longobardi). I temi trattati hanno contribuito positivamente ad accrescere la coscienza civica, ad intensificare il senso di appartenenza alla propria Comunità locale, a sviluppare comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

La percezione di soddisfazione tra gli utenti della scuola sulla realizzazione di progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche supera il 90%.

Evidenze

Documento allegato: CurricoloLocale.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Interventi didattici specifici per il potenziamento dell'educazione fisica e dello sport nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, in orario curricolare con l'organico dell'autonomia.

Progetto PON FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio" Modulo "Giochi della Mefite", svolto in orario extracurricolare, allo scopo di potenziare l'Educazione fisica, lo sport, il gioco didattico (fair play - sicurezza nello sport - giochi di squadra

- staffetta – pallavolo –dodgeball – Pallacanestro, ecc...)

Progetto “Avviamento alla pratica sportiva” che si inserisce nell’ambito delle azioni previste dal POFT relative alle scelte strategiche per l’acquisizione di uno stile di vita sano, di cui la pratica dell’attività sportiva rappresenta un comportamento corretto ed esemplare per il perseguimento dello scopo.

Progetto “Scuole allo stadio” d’intesa con l’USR Campania e la Società Sportiva Calcio Napoli, al fine di promuovere la consapevolezza che la pratica sportiva contribuisce allo sviluppo di una cittadinanza attiva e democratica.

Laboratorio di psicomotricità e musicoterapia per gli alunni della scuola dell’Infanzia e Primaria.

Eventi conclusivi: “Festa dello sport”, “Giochi della Mefite” con la partecipazione di altre scuole, Enti Locali e associazioni.

Risultati

Le attività sportive realizzate hanno contribuito alla crescita personale degli alunni e allo sviluppo di una personalità equilibrata, a migliorare la conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona. Gli alunni hanno acquisito il valore delle regole, l’importanza dell’educazione alla legalità, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità motorie e rispetto delle regole comportamentali.

Dagli esiti degli scrutini si evince un incremento del numero degli alunni collocati nelle fasce di livello medio-alto, nell’acquisizione della competenza: consapevolezza ed espressione culturale.

Evidenze

Documento allegato: Potenziamento-DisciplineMotorie.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Elaborato il curricolo digitale per favorire l’acquisizione, da parte degli studenti, della competenza digitale (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza), ritenuta dall’Unione Europea competenza chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d’oggi.

Redatto il regolamento “Staff informatico” che prevede la gestione dei laboratori di informatica dei vari plessi in momenti strutturati nell’arco dell’anno scolastico. Lo staff è composto da un gruppo di alunni con buone competenze informatiche, avente il compito di controllare il regolare funzionamento delle varie postazioni.

Ristrutturata la biblioteca scolastica, divenuta ambiente di apprendimento innovativo e multifunzionale, con moderne attrezzature, per consentire, ad un ampio numero di utenti, l’accesso a supporti differenti dal libro tradizionale, attraverso il canale della multimedialità .

Adesione alla rete MLOL Biblioteca Innovativa digitale, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale, che permette di fornire prestito digitale ai docenti ed agli alunni con le ultime novità editoriali.

Ottimizzazione dei laboratori, tutti con collegamento internet e postazioni multifunzione e delle aule, dotate di LIM con connessione internet, tablet e Pc per le attività quotidiane.

Sperimentazioni di metodologie didattiche innovative per promuovere il pensiero computazionale, le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo e divertente attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Partecipazione al Progetto Code Week, iniziativa mondiale per creare una comunità di sensibilizzazione sul tema della formazione.

Realizzazione di percorsi formativi incentrati sull’utilizzo delle nuove metodologie didattiche innovative e delle TIC “Didattica per competenze nelle tecnologie”, “Competenze digitali per una didattica attiva”, “Media e Social Education”, “Pillole formative sul modello Moodle”, “Risorse ed ambienti tecnologici per l’apprendimento e per una didattica inclusiva”.

Risultati

Incremento del numero degli alunni collocati nelle fasce di livello medio-alto, nell’acquisizione della competenza digitale. Ripartizione dei compiti tra le diverse aree disciplinari e declinazione in maniera dettagliata e verticale dei traguardi di competenza digitale all’interno del percorso formativo del I ciclo di studi.

Maggiore responsabilità degli alunni nei confronti delle attrezzature/beni scolastici.

Certificazioni in materia di “Coding Literacy”, ottenute attraverso la partecipazione a progetti/concorsi.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Progetto SCUOLA VIVA "DISCIPULUS: ARTIGIANATO E SCUOLA", per riavvicinare la scuola al mondo delle arti e dei mestieri e migliorare il rapporto fra ragazzi e patrimonio culturale e artistico locale, tramite laboratori di artigianato a scuola, con moduli specifici per ciascun settore: decorazione ceramica, scultura, intaglio ligneo, moda e design, multimedialità. Ai laboratori sono state affiancate le visite alle botteghe dei vari borghi ancora attive che testimoniano la valenza del patrimonio culturale da salvaguardare. Produzioni di oggettistica da utilizzare con scopi di fundraising nell'ambito di eventi turistici del territorio.

Realizzazione di moduli formativi: "Li faenzari: a scuola di ceramica d'arte"; "Moda e designa"; "Litos: lavorare la pietra"; "Xoanon: l'arte dell'incisione ligneo"; "Multimedi@rt: arte e multimedia".

Adesione al concorso "La Scuola adotta un monumento", per promuovere l'educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico attraverso un laboratorio di ricerca-azione.

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative: Games Construction Based Learning, Debate, Service Learning, Coding – Pensiero Computazionale.

Risultati

Attivazione di cinque moduli formativi, che hanno avvicinato, attraverso il coinvolgimento di maestranze locali, i giovani alle tecniche basilari di lavorazione artistica artigiana con l'intento di recuperare antichi mestieri, che si pongono come veri e propri laboratori scolastici d'arte, finalizzati anche a promuovere il marketing turistico.

Evento conclusivo del progetto "Discipulus: artigianato a scuola" - SCUOLA VIVA, in collaborazione con la Pro loco, con la proiezione dei video realizzati e l'esposizione dei prodotti realizzati dagli alunni nei vari moduli del progetto.

Sperimentazioni di pratiche educative efficaci con effetti positivi sul rendimento scolastico degli alunni.

Potenziamento del setting metodologico e miglioramento della relazione e comunicazione con le famiglie attraverso la realizzazione di azioni a loro destinate.

Evidenze

Documento allegato: Metodologie-laboratoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Moduli PON-FSE "Inclusione sociale e lotta al disagio", in orario extrascolastico, per potenziare le competenze di base, l'Ed. motoria, lo sport, il gioco didattico, l'Arte e la scrittura creativa.

Moduli ART. 9 CCNNL: per prevenire qualsiasi forma di disagio ed emarginare qualsiasi forma di bullismo, trasformandola in attenzione costante alla conoscenza.

Progetto "ISTRUZIONE DOMICILIARE", al fine di garantire il diritto allo studio agli alunni ospedalizzati o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di tempo prolungato.

Progetto "SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO", al fine di promuovere azioni rivolte all'inclusività ed al contrasto del disagio scolastico, individuare idonee strategie per affrontare problematiche e promuovere lo star bene nella comunità scolastica; potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione, favorire la crescita e la formazione psicologica-emotiva e relazionale; cooperare con le diverse agenzie educative del territorio.

Interventi didattici specifici per il recupero, consolidamento e potenziamento, in orario curricolare con l'organico dell'autonomia.

Accordo di rete con altri istituti del territorio per il “Piano nazionale per il potenziamento dell’orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica”.

Progetto Educazione Socio-Affettiva e sviluppo delle Life Skills “Star bene insieme a scuola” affrontando argomenti come la sessualità, il bullismo, la comunicazione efficace, la peer education, le life skills.

Protocollo d’Intesa con il Consorzio dei Servizi Sociali e con l’ASL.

Formazione d’ambito di III livello sulla tematica: “Inclusione scolastica: protocolli e modulistica”, rivolta ai referenti per l’Inclusione.

Organizzazione e partecipazione a convegni, giornate tematiche inerenti il bullismo e cyberbullismo. Nominati due referenti d’Istituto e redatto il “Protocollo bullismo e il cyberbullismo”.

Screening dettagliato delle situazioni di difficoltà riconducibili all’area BES/DSA con conseguente attivazione di elaborati protocolli operativi. Attività divenuta buona pratica dell’Istituto.

Per favorire l’inclusione degli studenti nel gruppo dei pari, la scuola ha sottoscritto, insieme agli stakeholders, il PAI, PEI, PDP e il PDP situazionale. È stato costituito un Gruppo di Lavoro con lo scopo di uniformare le procedure di rilevazione, la documentazione, le pratiche, la progettualità e le azioni formative in rete.

Redazione e attuazione del Protocollo BES “non certificati”, che individua le azioni di intervento da attuare in mancanza di certificazione.

Redazione e attuazione del Protocollo IPDA (per prevenzione delle difficoltà di apprendimento ed eventualmente per attivare puntuali percorsi di recupero e potenziamento).

Modificati e adoperati nuovi criteri di formazione delle classi iniziali attenti a prevenire fenomeni di esclusione e di non ottimale integrazione degli alunni più “deboli”.

Risultati

La scuola cura l’inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l’insegnamento ai bisogni di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Tutti gli studenti, secondo le individuali potenzialità, hanno raggiunto i livelli minimi delle competenze disciplinari e trasversali.

Dal trend storico degli esiti emerge che i diplomati all’Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo con votazione bassa sono diminuiti sensibilmente, mentre sono aumentati gli alunni collocati nelle fasce di livello più alte.

La totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva sia nella scuola Primaria che nella scuola Secondaria di Primo Grado. Negli ultimi anni non si sono verificati casi di abbandono degli studi.

L’esperienza ha prodotto gruppi classe equilibrati e funzionali alla corretta integrazione degli alunni. I rapporti con le famiglie, preliminari alla costituzione delle classi sono stati ottimali. Dopo i sorteggi non sono pervenute richieste di cambio sezione e ciò testimonia la validità dei nuovi criteri adoperati.

Dalla disamina dei questionari emerge che il 96% dell’utenza è soddisfatta dei percorsi formativi progettati ed attuati dalla scuola.

Evidenze

Documento allegato: InclusioneScolastica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Elaborato il piano di potenziamento dell’offerta formativa con individuazione delle priorità e obiettivi, tra cui la “Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario”:

Progetto “Sdoppiamento classi”, beneficiando dell’organico dell’autonomia, al fine di sdoppiare le pluriclassi e/o ridurre il numero degli alunni nelle classi numerose e con presenza di alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo l’adozione di metodologie innovative e sperimentali.

Percorsi di potenziamento, beneficiando dell’organico dell’autonomia e delle ore di contemporaneità, al fine di potenziare le competenze di base, migliorando, allo stesso tempo, le capacità relazionali e l’autostima dei soggetti coinvolti.

Progetto “Recupero estivo” con il quale si intende offrire un servizio aggiuntivo agli alunni che presentano una preparazione di base carente.

Progetto ART. 9: “Help Summer School” e “New Help Summer School” Spring Sprint, in orario extracurricolare, al fine di incrementare occasioni scolastiche a gruppi di alunni.

Moduli PON FSE “Inclusione sociale e lotta al disagio” Giovani Longobardi in training, con lo scopo di fornire occasioni di recupero in orario extracurricolare e garantire l’apertura pomeridiana della scuola.

Progetto “Alfabetizzazione e potenziamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza non italiana, in orario extracurricolare.

Corso di strumento musicale con classi di Violino, Violoncello e Percussioni e lezioni individualizzate di almeno 2 ore settimanali per ciascun alunno, in orario extracurricolare.

Risultati

L'ampio e ben strutturato Piano di Potenziamento dell'Offerta Formativa ha consentito lo sdoppiamento di quattro pluriclassi, la riarticolazione di gruppi classi con presenza di alunni BES e la rimodulazione del monte orario anche con potenziamento del tempo scolastico.

Le attività di potenziamento hanno contribuito alla promozione del successo formativo degli studenti, migliorando le capacità relazionali e l'autostima e promuovendo, allo stesso tempo, autonomia personale e padronanza delle competenze di base.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoIntegrazioneSdoppiamento.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, dopo l'analisi degli esiti delle prove effettuate, si programmano percorsi formativi individualizzati e/o personalizzati e le opportune strategie da adottare.

Costituito un Gruppo di Lavoro con lo scopo di uniformare le procedure di rilevazione, la documentazione, le pratiche, la progettualità e le azioni formative in rete.

Sistematicamente sono previsti monitoraggi del raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e, dove necessario, rimodulati gli interventi.

Adottato il protocollo IPDA per l'individuazione precoce di eventuali difficoltà dell'apprendimento.

Attuati percorsi formativi, in rete con altre scuole, allo scopo di identificare precocemente le difficoltà di apprendimento, già nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Molteplici le attività di recupero, potenziamento e promozione dell'eccellenza, attuate sia in orario curricolare (ore di compresenza, organico dell'autonomia), sia attraverso specifica progettualità in orario extrascolastico (art. 9 CCNL, Scuola Viva, Progetti Ptof, Progetti PON, ecc.).

Concreti ed efficaci i percorsi di sostegno e recupero, nonché di integrazione linguistico-culturale per alunni stranieri e di inclusione agli studenti DSA, BES e con disabilità.

Risultati

La scuola cura l'inclusione di studenti gli studenti, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni di ciascuno, attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

L'offerta formativa attuata ha incrementato le occasioni di percorsi specifici, volti al recupero e consolidamento delle abilità di base degli studenti (Italiano, Matematica, prima alfabetizzazione informatica, lingue straniere, tematiche interdisciplinari: rispetto per se stessi, per gli altri e per l'ambiente), favorendo inoltre la riduzione del numero di alunni nelle fasce di livello più basse.

L'ampio e articolato piano di formazione ha avuto positiva ricaduta nelle classi, attraverso attività di sperimentazione, raggiungendo una migliore definizione del curricolo verticale per competenze ed un congruo impiego dell'organico dell'autonomia, con lo scopo di offrire delle specifiche azioni di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Dalla disamina dei questionari emerge che il 96% dell'utenza è soddisfatta dei percorsi formativi progettati ed attuati dalla scuola.

Evidenze

Documento allegato: Attività_Procedure_Percorsi_formativi_individualizzati.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Redatto il Regolamento "Assegnazione Borsa di Studio Intercomunale per gli alunni meritevoli", al fine di disciplinare l'istituzione e l'assegnazione di borse di studio a favore degli studenti più meritevoli della classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado ed incentivare il loro impegno personale.

Attività culturali laboratoriali per compiti autentici e per service learning (spettacoli teatrali, saggi, concerti, attività sportive, mercatini di Natale, esposizioni periodiche con allestimento di stand all'interno degli eventi più significativi, nel territorio di riferimento).

Pubblicazione del giornalino scolastico, "Scolarino Giornastico", come inserto del periodico "ALTIRPINIA", attraverso il quale gli alunni raccontano della loro esperienza scolastica annuale.

Esperienze di gemellaggi nazionali ed internazionali con le scuole di Asigliano Verellese, Alatri, Landriano, Cranves Sales (Fra), per scambi culturali.

Interventi didattici specifici per il consolidamento e potenziamento delle strumentalità di base in Italiano, Matematica, L2, Ed. Fisica e Musica.

Intraprese partnership non onerose, per percorsi specifici, con "Helen Doron", l'Istituto Cambridge per l'inglese.

Certificazioni lingua inglese: Primaria classi IV, V e secondaria di primo grado tutte le classi.

Olimpiadi della matematica (Università degli Studi "Bocconi" di Milano): Primaria classi IV e V, Secondaria di primo grado tutte le classi.

Campionati studenteschi- Giochi Sportivi: allievi della secondaria di primo grado.

Partecipazione a concorsi previsti per tutte le discipline tecnico-pratiche e non (matematica, letteratura, poesia, scienze motorie, musica)

Progetti ART. 9 CCNNL e PON FES, in orario extracurricolare, al fine di incrementare padronanza delle competenze di base e valorizzare le eccellenze.

Risultati

Numerose le attività rivolte agli allievi che si mostrano interessati a momenti di confronto e competizioni interne ed esterne alla scuola. Il ritorno premiale si evidenzia, attraverso certificazione e attestazione sul curriculum dello studente, ma anche pubblicizzando i successi o le semplici partecipazioni agli eventi, sul nostro sito ed informando tutta la comunità scolastica.

Premiati con l'assegnazione di borse di studio, gli studenti, che eccellono nel profitto e che partecipano attivamente e con successo ai progetti interni ed esterni.

Il numero dei studenti diplomati con una votazione alta, all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, sono superiori al precedente anno scolastico.

La premialità degli studenti è disciplinata dal Regolamento d'Istituto ed è condivisa con tutti gli stakeholders del territorio durante la prima giornata dell'orientamento.

Evidenze

Documento allegato: Valorizzazione-Merito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Redatto il Regolamento Intercultura, al fine di promuovere il successo scolastico degli alunni non italo-foni, con background migratorio o di seconda generazione, attraverso iniziative di accoglienza, di insegnamento-apprendimento della lingua italiana come lingua di comunicazione e/o dello studio e della personalizzazione dei percorsi didattici.

Istituita la Commissione Intercultura, per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, i cui apporti culturali costituiscono una risorsa e un fattore di crescita per tutti.

Redatti PDP per gli alunni stranieri con compromissione degli obiettivi previsti della classe di appartenenza a causa della non conoscenza dell'italiano.

Corso di Italiano (Alfabetizzazione), volto a integrare gli alunni stranieri attraverso un laboratorio di alfabetizzazione, a migliorare l'acquisizione della lingua, come strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'

origine.

Percorsi di Accoglienza ed Integrazione degli alunni stranieri, gestiti dalla Commissione Intercultura e divenuti buona pratica dell'Istituto, allo scopo di organizzare l'accoglienza e curare i contatti iniziali con le famiglie; organizzare la fase di "osservazione" del bambino straniero neo-arrivato; proporre le prove di rilevazione iniziale, organizzare le attività didattiche necessarie per la migliore integrazione, coordinare gli eventuali interventi dei mediatori culturali o di risorse di personale aggiuntivo che fossero destinati alla scuola.

Risultati

Le attività hanno portato gli alunni stranieri a raggiungere i seguenti traguardi:

Avere una sufficiente autonomia linguistica;

Partecipare in modo sufficientemente attivo al lavoro della classe;

Raggiungere una conoscenza della lingua italiana per poterla utilizzare come lingua veicolare per l'acquisizione delle varie conoscenze disciplinari;

Raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione disciplinare;

Potenziare la stima personale e la socializzazione.

Evidenze

Documento allegato: Corso-Italiano-inclusione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Definizione delle azioni di orientamento a beneficio degli alunni delle classi terze sec. I° grado attraverso un cronoprogramma dettagliato e molto ben strutturato presentato ai controinteressati (studenti, referenti scuole secondarie II grado e genitori) con largo anticipo.

Attività di orientamento ben strutturate:

Somministrazione del questionario degli interessi agli alunni delle classi terze. Formazione/informazione, tramite il coordinatore di classe, per una scelta più consapevole e più rispondente ai propri interessi e attitudini.

Corsi pomeridiani PON-FSE "OrientainTempo" realizzati in collaborazione con l'Università di Salerno per promuovere la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni ed accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo, coinvolgendo gli alunni delle classi terze dei diversi plessi dell'Istituto. Incontro con i referenti degli Istituti Superiori del territorio per la conoscenza dell'offerta formativa dei vari indirizzi di studio.

Monitoraggio della rispondenza tra consiglio orientativo (formulato e consegnato alle famiglie a fine primo quadrimestre) ed effettiva iscrizione verso l'Istituto consigliato, condividendo collegialmente la tabulazione dei dati e la rappresentazione grafica delle scelte effettuate.

Valutazione del percorso orientativo fino alla fine dell'anno scolastico corrente tabulando i risultati riportati agli esami di licenza, per poi riprenderli a giugno dell'anno successivo e confrontarli con gli esiti riportati dagli alunni a termine del primo anno di frequenza di scuola superiore.

Monitoraggio degli esiti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e valutazioni del percorso orientativo fino a giugno dell'anno successivo, attraverso il confronto degli esiti degli ex alunni, riportati al termine del primo anno di scuola superiore, con quelli degli esami del primo ciclo.

Ottimizzato lo scambio d'informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti.

Documentazione dell'iter formativo e dei risultati scolastici della quasi totalità degli ex studenti dalla scuola primaria fino al termine del I anno di frequenza della scuola sec. II grado.

Risultati

Le azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi, hanno prodotto un incremento del 16% di studenti che segue il consiglio orientativo.

I risultati degli studenti, nel percorso successivo di studio, sono molto positivi: in rari casi incontrano difficoltà di apprendimento e non si registrano casi di abbandono scolastico.

Le attività di orientamento sono ben strutturate e documentate, coinvolgono anche le famiglie, gli Istituti superiori e gli Enti/Istituzioni presenti sul territorio.

Il monitoraggio delle scelte orientative e dei risultati a distanza è divenuto buona pratica, grazie anche alla definizione, condivisione e adozione di criteri di valutazione comuni (in linea con quelli del successivo ordine scolastico) e alla certificazione delle competenze degli studenti rilasciata al termine degli esami del primo Ciclo.

Evidenze

Documento allegato: DossierOrientamento.pdf

Prospettive di sviluppo

Questo documento ci ha offerto un'importante occasione di rilettura della nostra azione e della rotta intrapresa dal nostro Istituto nel corso del quadriennio appena ultimato e nel contempo ci ha consentito di migliorare la prospettiva nell'ambito dell'arricchimento della nostra vision e di irrobustimento sistemico della nostra mission.

Quattro anni fa, all'atto del primo insediamento in qualità di nuovo Dirigente dell'Istituto "Criscuoli" mi sentivo in dovere di dettagliare concretamente in questo modo le coordinate dell'I.C.V affidatomi in gestione:"

Vision

“ La vision che io ho della nostra scuola è la seguente: che, attraverso un incastro fra tradizione ed innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale, essa possa diventare un punto di riferimento culturale per il territorio altirpino, possa offrire ai nostri alunni una preparazione valida e delle competenze linguistiche, logico matematiche e digitali sicure.

Ci spenderemo quotidianamente affinché la nostra scuola rappresenti **un valido punto di riferimento per l'orientamento degli utenti lungo tutto l'arco della vita, offrendo percorsi di potenziamento anche a beneficio della popolazione adulta,** promuovendo la sperimentazione e la ricerca didattica attraverso l'adozione di metodologie innovative e sperimentali. La nostra scuola dovrà inoltre essere in grado di costruire azioni formative in sinergia con gli enti e le associazioni presenti sul territorio”.

Mission

“**La nostra mission** per il triennio è quella di migliorare la qualità della nostra offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di **metodologie didattiche innovative**, coniugate con la robusta tradizione pedagogica che fa del nostro I.C. uno dei punti di riferimento culturale per l'intera area dell'Alta Irpinia”.

Occorre subito rilevare con molta soddisfazione che dal 23 ottobre 2019 la nostra scuola è diventata, per effetto della decisione assunta all'unanimità dalla Conferenza dei Dirigenti scolastici dell'ambito Campania 003, SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE. In questo modo viene formalmente a conseguirsi il primo obiettivo strategico incluso della nostra vision. Quello che era un proponimento ha saputo concretizzarsi in un riconoscimento ufficiale per cui ad oggi la nostra scuola effettivamente è un punto di riferimento per la formazione nel contesto territoriale di riferimento.

Di conseguenza **le prospettive di sviluppo del nostro Istituto** sono state e continuano ad essere proiettate essenzialmente ad un ampliamento dell'offerta formativa atta a espandere la relazione con gli stakeholders sia in termini di output (ciò che la scuola produce verso i cittadini) sia in termini di input (come la scuola e le sue strutture possono essere utilizzate per le attività dei cittadini in termini di istruzione e formazione, attività culturali, sociali, sportive ecc. e cosa da essi riceve).

In tale ottica sono state attuate scelte anche in relazione alla formazione dei docenti, infatti le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi ed i bisogni formativi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La progettualità muove, pertanto, sviluppando vari settori di intervento, già individuati nel RAV, al fine di migliorare la fruibilità della tecnologia della comunicazione sia a livello strutturale, sia a livello di competenze digitali a favore di tutti quei soggetti che intervengono nell'azione didattica, alunni - docenti - genitori - personale amministrativo. I moduli di formazione progettati, per far fronte alle mission auspicate son

1) “La valorizzazione del patrimonio culturale locale nel curricolo verticale d'istituto” da realizzarsi attraverso un approfondimento del contesto culturale in cui si opera, fornendo ai docenti materiali, informazioni, documentazione e contribuendo a costruire un repertorio condiviso di compiti autentici per la messa in pratica di occasioni formative, al fine di rendere consapevole l'alunno del proprio territorio in un'ottica di costruzione della cittadinanza attiva.

2) Valorizzazione di metodologie didattiche innovative attraverso l'impiego delle 'Soft skills nella didattica' con lo scopo precipuo di identificare e sperimentare pratiche educative efficaci con effetti sul rendimento scolastico e per integrare efficacemente le proposte curriculari anche in un'ottica di strumento orientativo.

Attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale di riferimento intendiamo continuare a proporci come punto di riferimento territoriale nell'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, fruizione e conoscenza del territorio come convegni, seminari tematici, corsi di formazione e contributo alla realizzazione di app e piattaforme informatiche a scopo didattico/formativo ma anche di promozione culturale.

Il potenziamento del *setting* metodologico da favorirsi nella comunità scolastica allargata si propone anche di migliorare la relazione e la comunicazione con le famiglie attraverso la realizzazione di azioni a loro destinate. La tecnologia digitale ed il suo impiego nella didattica può rappresentare a nostro avviso un utile strumento per ripianare parzialmente il gap logistico illustrato come vincolo nella disamina di contesto. Il nostro obiettivo principale in prospettiva è quello di continuare ad offrire una valida offerta formativa, superando i vincoli costitutivi dell'area geografica di appartenenza.

La nostra impressione è di essere sulla buona strada...

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Dossier Percorsi formativi Scuola capofila della rete scolastica "Alta Irpinia "